



Lottomatica
Codice di Condotta

Lottomatica
Codice di Condotta

Agire con integrità

PREMESSA

Il presente **Codice di Condotta** (nel prosieguo indicato anche come "Codice") fornisce informazioni concernenti gli standard di comportamento e il livello di integrità richiesto a tutti i dipendenti, amministratori, sindaci, funzionari, consulenti, contraenti, partner commerciali, agenti, fornitori (nel prosieguo collettivamente denominati "Destinatari") e agli altri rappresentanti di Lottomatica S.p.A. e delle sue società controllate e collegate (nel prosieguo indicata come "Società" o "Lottomatica"). Il presente documento non intende individuare tutte le possibili circostanze o indicare un quadro completo di tutte le regole di condotta e non esime ciascun Destinatario del Codice dall'effettuare una responsabile valutazione delle situazioni.

Il presente Codice non costituisce un contratto di lavoro e non istituisce diritti contrattuali di sorta tra la Società e i propri dipendenti. L'ottemperanza alle norme in esso indicate costituisce un obbligo di ciascun dipendente. I dipendenti che non dovessero attenersi al presente Codice o a qualunque altra politica adottata dalla Società potranno essere soggetti a sanzioni disciplinari, anche le più gravi, nei limiti previsti dalla legge applicabile e dai contratti di lavoro.

Gli altri Destinatari che non dovessero attenersi alle disposizioni del Codice, come richiesto, saranno soggetti ad apposite sanzioni, come previsto nei contratti stipulati con la Società o negli specifici documenti che disciplinano l'incarico loro assegnato.

Il presente Codice riguarda in linea generale tutte le attività e operazioni aziendali della Società. Esso si applica sia in Italia sia all'estero, nel rispetto delle differenze culturali, sociali ed economiche dei vari Paesi in cui la Società opera. Laddove l'ordinamento giuridico e normativo locale preveda norme imperative divergenti da quelle del presente Codice, prevarranno le suddette normative. In alcune circostanze potrebbero determinarsi difficoltà o ambiguità di interpretazione delle leggi e normative locali. In tali casi si dovrà prendere contatto con un funzionario dell'Ufficio compliance o dell'Ufficio legale per ottenere delucidazioni e assistenza per una corretta ottemperanza al presente Codice ed a qualunque altra prescrizione di legge.

GUIDA ALL'UTILIZZO DEL CODICE

Che cos'è il Codice? Il Codice è un documento ufficiale, approvato dal Consiglio d'Amministrazione di Lottomatica, che definisce i principi di condotta del Gruppo oltre agli impegni e alle responsabilità dei Destinatari.

Il Codice è emanato dalla Società e ne costituisce il programma volto a garantire un'efficace prevenzione e l'individuazione di possibili violazioni di legge e delle direttive regolamentari che ne disciplinano l'attività.

A chi si applica il Codice? Il Codice si applica a tutti i Destinatari che agiscono o si presume agiscono in nome e/o per conto della Società e a tutte le altre persone o società operanti in nome e/o per conto della Società.

La Società si impegna ad accertarsi che le aziende nelle quali essa detiene partecipazioni di minoranza si dotino di Codici di Condotta i cui principi si ispirino e comunque non risultino in contrasto in alcun modo con quelli individuati dal presente Codice.

La Società provvederà affinché il Codice sia considerato quale standard operativo di condotta commerciale da parte dei soggetti terzi con i quali essa intrattiene relazioni d'affari su base continuativa quali agenti, distributori, consulenti, fornitori, partner commerciali e/o contraenti.

Dove si applica il Codice? Il Codice si applica in Italia e in ogni altra giurisdizione presso la quale la Società opera.

Dove è reperibile il Codice? Il Codice è consultabile e può essere liberamente scaricato dal sito web di Lottomatica (www.gruppoltomatica.it) o dal sito web di GTECH (www.gtech.com) o, in alternativa, se ne può ricevere copia attraverso l'Ufficio Compliance.

Una copia del Codice sarà fornita a ciascun nuovo dipendente e a chiunque agisca in nome e per conto della Società.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La condotta della Società è costantemente improntata all'osservanza dei principi di integrità, fiducia, rispetto ed eccellenza in tutti i rapporti con i propri clienti, dipendenti, azionisti, amministratori, sindaci, funzionari, consulenti, contraenti, partner commerciali, soggetti preposti alla vigilanza, fornitori, agenti e comunità all'interno delle quali essa opera.

La Società ottempera a tutte le leggi e disposizioni regolamentari che ne disciplinano l'attività a livello internazionale ed esige da tutti i propri contraenti, consulenti e dagli altri soggetti terzi con i quali essa intrattiene relazioni, che si attengano alla medesima condotta.

La Società conduce le proprie attività conformandosi a principi di integrità e lealtà in ogni operazione, anche, straordinaria, che dovrà essere in ciascun caso correttamente registrata, autorizzata, congrua e documentata.

La Società agisce con integrità e coerenza in ogni relazione e luogo di lavoro, evitando qualunque conflitto di interesse tra attività lavorativa e privata dei propri dipendenti.

La Società è impegnata nella salvaguardia del patrimonio sociale nei suoi aspetti finanziari, fisici, di proprietà intellettuale e di reputazione e nel garantire la puntualità e la trasparenza di tutte le informazioni fornite di natura finanziaria e societaria in generale.

La Società promuove una cultura aziendale finalizzata al conseguimento:

- ▶ di un ambiente lavorativo sicuro e ben regolato;
- ▶ di pari opportunità, dignità ed equità di trattamento per ciascun individuo;
- ▶ del rispetto delle diversità in tutte le loro manifestazioni;
- ▶ di modalità di comunicazione ispirate ai valori dell'onestà e trasparenza che incoraggino la creatività e l'innovazione, così come la formulazione di suggerimenti e reclami;
- ▶ del riconoscimento dell'impegno assunto nei confronti della propria responsabilità sociale, in particolare per quanto concerne il supporto fornito ai propri clienti nel promuovere finalità educative, culturali, umanitarie e filantropiche ai loro concittadini.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo n. 58/1998 o "TUF": il Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria. Il TUF costituisce riferimento primario per la disciplina delle società quotate nell'ordinamento giuridico italiano.

Decreto Legislativo n. 231/2001 o "Decreto 231": il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa (in pratica, una responsabilità penale) a carico di società e altri enti per reati compiuti nel loro interesse o a loro vantaggio da propri dirigenti, amministratori o da soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza (quali dipendenti, agenti, fornitori, ecc.). Tale responsabilità ha carattere aggiuntivo rispetto a quella personale del soggetto che commette il reato. Le sanzioni amministrative più gravi prevedono forme di interdizione quali la sospensione o la revoca di licenze e concessioni, il divieto di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione o sue emanazioni, l'esclusione o la revoca di finanziamenti e contributi, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, oltre a pesanti multe.

Decreto Legislativo n. 196/2003 o "Codice in materia di protezione dei dati personali" (o "Codice sulla privacy"): Testo unico che raccoglie le norme attualmente in vigore in Italia in tema di privacy, ivi compreso la definizione dei compiti del **"Garante per la protezione dei dati personali"** (Autorità italiana, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, per il controllo sul rispetto della normativa sulla privacy), soprattutto per ciò che concerne: a) assicurare che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto di tutte le leggi e normative applicabili; b) diffondere le norme che disciplinano gli aspetti connessi alla privacy nonché delle misure di sicurezza dei dati; c) impedire il trattamento di dati personali laddove vi sia il rischio di violazioni del diritto alla privacy.

Decreto Legislativo n. 30/2005 o "Codice della proprietà intellettuale": il Decreto

legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 e successive modifiche che prevede una riorganizzazione e razionalizzazione delle norme di legge in materia di proprietà intellettuale all'interno dell'ordinamento giuridico italiano e coordina le norme legislative nazionali a quelle della legislazione dell'UE e internazionale in materia di proprietà intellettuale.

Decreto Legislativo n. 123/2007: attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

FCPA: la legislazione statunitense **Foreign Corrupt Practices Act**, che si applica a tutte le unità aziendali a livello internazionale della Società, vieta alla Società, a suoi componenti, consulenti e soggetti affiliati di effettuare, versare, promettere, offrire o autorizzare, direttamente o per interposta persona, il pagamento di qualunque importo a funzionari governativi, partiti e candidati politici, allo scopo di conseguire o di mantenere posizioni commerciali o di influenzare tali soggetti affinché assumano decisioni favorevoli agli interessi della Società o di ottenere qualunque altro tipo di vantaggio illecito. L'FCPA contiene inoltre alcune disposizioni di natura contabile che prescrivono alle società statunitensi e alle società dalle stesse controllate di cui detengono una partecipazione di maggioranza di effettuare registrazioni complete e puntuali di tutte le operazioni societarie intraprese. Le sanzioni in caso di violazione delle disposizioni dell'FCPA sono severe, sia a carico della società che dei singoli funzionari coinvolti. La Società considera l'FCPA applicabile a tutte le proprie controllate di cui detiene una partecipazione di maggioranza, ivi comprese le società statunitensi e non statunitensi. Le unità aziendali eventualmente intenzionate a partecipare a joint venture societarie o a simili accordi che contemplano l'effettuazione di operazioni al di fuori degli Stati Uniti dovranno avvalersi della consulenza di un rappresentante dell'Ufficio legale per stabilire se la documentazione contrattuale richieda l'inserimento di dichiarazioni da rilasciarsi ai sensi dell'FCPA.

Legge n. 197/1991: la legge italiana n. 197 del 5 luglio 1991 e successive modifiche in ma-

teria di riciclaggio, contenente un insieme di disposizioni normative volte a prevenire il riciclaggio di denaro di provenienza illecita e a tutelare il sistema finanziario nel suo complesso.

Legge sulla concorrenza e l'antitrust: è l'insieme delle norme contenute in ciascun ordinamento giuridico che tutelano la libera concorrenza di mercato, impedendo che una società, operando singolarmente o in concorso con altre, comprometta il regolare funzionamento del mercato adottando condotte che integrino intese restrittive della concorrenza, abuso di posizione dominante e concentrazioni idonee a creare una posizione dominante.

OCSE: la Convenzione Anticorruzione (ufficialmente denominata *Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di Pubblici Ufficiali stranieri nelle transazioni economiche internazionali*) è un accordo internazionale il cui scopo è abbattere i livelli di corruzione nei Paesi in via di sviluppo, promuovendo l'applicazione di sanzioni nei confronti dei reati di corruzione nelle transazioni economiche internazionali svolte da società stabilite in Paesi aderenti alla Convenzione.

PRINCIPALI DEFINIZIONI

Chief Compliance Officer (CCO): è il responsabile della supervisione e della gestione delle problematiche connesse alla compliance nell'ambito della Società. Le responsabilità connesse a tale incarico comprendono la direzione delle iniziative aziendali in materia di compliance, la pianificazione e l'attuazione di controlli, le politiche e le procedure interne volte a garantire l'osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili a livello locale, nazionale e internazionale, nonché delle linee guida emanate da enti terzi, la conduzione di audit e di indagini su questioni di natura normativa e di compliance; nonché la risposta a richieste di informazioni provenienti dalle autorità di vigilanza. Il CCO sarà coadiuvato nella programmazione e nel compimento delle proprie attività dai Compliance Officer delle società controllate.

Codice o Codice di Condotta: è il presente codice di condotta adottato da Lottomatica S.p.A. e dalle sue società controllate e collegate.

Comitato per la compliance e la governance globale (Global Compliance and Governance Committee GCGC): è responsabile nei confronti del Consiglio di amministrazione della Società, del Presidente del CdA e del CEO della Società nel garantire che le attività sociali si svolgano in conformità ai canoni deontologici e alle disposizioni di legge vigenti, raccomandando e attuando appropriate politiche e parametri etici globali, monitorando le problematiche di rilievo in materia di compliance e suggerendo interventi correttivi nei vari ambiti dell'attività aziendale, nonché verificando e monitorando le procedure e le pratiche di compliance adottate dalla Società.

Consiglio di amministrazione: è l'organo societario incaricato dell'amministrazione della Società. Gli amministratori attuano i provvedimenti necessari al conseguimento dell'oggetto sociale.

Destinatario/i: i soggetti tenuti all'adempimento dei principi contenuti nel Codice di Condotta di Lottomatica. Trattasi nello specifico di dipendenti, amministratori, sindaci, funzionari, consulenti, partner commerciali, contraenti, distributori,

fornitori e agenti, nella misura in cui tali soggetti operino o debbano ritenersi operanti in nome e/o per conto della Società.

GTECH: GTECH Corporation, una società del Delaware e la principale controllata operativa della Società per quanto concerne la fornitura di prodotti e servizi tecnologici per il gioco, le lotterie e le attività di supporto correlate, ivi comprese tutte le società controllate di GTECH.

Integrity Line: è un canale di comunicazione riservato gestito da un provider indipendente per conto dell'Ufficio compliance, che consente di riferire in forma anonima eventuali attività della Società che comportino condotte potenzialmente non etiche o illegali o di formulare in forma anonima quesiti sulle politiche della Società.

Lottomatica: Lottomatica S.p.A. e le sue società controllate e collegate.

Membro/i della Società o Membri: le persone che lavorano all'interno di Lottomatica, quali dipendenti, dirigenti, amministratori e sindaci.

Modello Organizzativo: il documento adottato dal Consiglio di Amministrazione di Lottomatica contenente tutte le procedure e gli strumenti adottati dalla Società allo scopo di prevenire il verificarsi dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001 ed ottemperare a ogni altra disposizione di legge e regolamentare applicabile.

Organismo di Vigilanza: è un organo interno alla Società, nominato dal Consiglio di amministrazione in conformità all'articolo 6 del Decreto Legislativo 231/2001, con il compito di verificare l'ottemperanza dei Destinatari alle regole indicate nel Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché la sua costante adeguatezza ed efficace attuazione. Tale organismo dispone di poteri di controllo indipendenti ed è destinatario di flussi informativi in qualsiasi modo connessi ad una violazione dei principi contenuti nel modello di gestione, organizzazione e controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Procedura sul controllo finanziario: la Società aderisce a tutti i principi contabili, parametri, leggi e regolamenti in materia di rendicontazione contabile e finanziaria. Tutte le informazioni di carattere finanziario devono rispecchiare transazioni effettive e tutte le operazioni e transazioni commerciali devono essere correttamente registrate, autorizzate, congrue e verificate.

Procedura sulla conservazione dei dati: la politica attraverso la quale la Società dispone di rigorose procedure aziendali e di un sistema di controlli interni volto a tutelare il proprio patrimonio dal punto di vista materiale, finanziario e della proprietà intellettuale e a garantire che le decisioni gestionali si basino su analisi finanziarie ed economiche appropriate, che tengano nella debita considerazione anche i fattori di rischio.

Procedura sulla privacy: la politica attraverso la quale la Società provvede alla tutela della privacy delle persone fisiche e giuridiche e all'adempimento di tutte le disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia di privacy individuale, e prende atto della propria responsabilità nel tutelare i diritti di tutti i soggetti i cui dati personali siano custoditi e sottoposti a trattamento da parte della Società.

Procedura sulla protezione delle persone che denunciano le violazioni del Codice (c.d. Whistleblower Policy): è la procedura adottata dalla Società per la protezione di persone che riferiscono in buona fede violazioni presunte o note del Codice.

Procedura sulle e-mail e sulla messaggeria istantanea: è la politica attraverso la quale la Società si riserva il diritto di accedere, monitorare, vagliare o divulgare ogni comunicazione telematica, dato e informazione presente nei propri sistemi informatici, senza obbligo di notifica ai Membri della Società, nei limiti permessi dalla legge applicabile.

Programma di compliance e governance globale o PCGG: scopo del programma è prevenire, individuare e correggere eventuali violazioni di legge e delle politiche e procedure della Società. Gli elementi del programma comprendono la

definizione degli standard (il presente Codice e le politiche e procedure), la loro comunicazione (formazione, conduzione di "leadership forum" e comunicazioni periodiche), l'implementazione di un meccanismo per la comunicazione delle possibili eccezioni e segnalazioni (Integrity Line, Ufficio compliance e Ufficio legale), il monitoraggio, l'auditing e il mantenimento di una struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del programma.

Pubbliche Amministrazioni: le pubbliche amministrazioni, gli organi governativi a livello nazionale, regionale e locale presenti sia in Italia sia all'estero.

Relazione di conformità annuale: è la relazione nella quale i Membri della Società dichiarano il loro impegno a voler rispettare il codice di condotta e le prescrizioni in esso contenute.

Società: Lottomatica S.p.A. e le sue società controllate e collegate.

Ufficio compliance: è l'Ufficio che fornisce assistenza ai Membri della Società e a chiunque operi in nome e/o per conto della Società per esigenze di chiarimento relative alle condotte da tenere nella gestione delle rispettive attività aziendali o a dubbi inerenti specifiche situazioni o circostanze o per necessità interpretative di qualunque genere legate alle direttive impartite dal presente Codice. Inoltre, per le finalità di cui al presente Codice, l'Ufficio compliance fornisce la propria assistenza per il corretto rispetto delle procedure aziendali richiamate all'interno dello stesso o comunque applicabili all'interno della Società.

Ufficio legale: l'Ufficio che fornisce assistenza ai Membri della Società e a chiunque operi in nome e/o per conto della Società per esigenze di chiarimento relative alle condotte da tenere nella gestione delle rispettive attività aziendali da adottare o a dubbi inerenti specifiche situazioni o circostanze o per necessità interpretative di qualunque genere riguardanti le direttive impartite dal presente Codice. Inoltre, per le finalità di cui al presente Codice, l'Ufficio legale fornisce chiarimenti relativi all'interpretazione della normativa richiamata nello stesso e alle norme applicabili all'interno degli ordinamenti giuridici rilevanti per la Società.

Ufficio relazioni con gli investitori: l'Ufficio che collabora con l'Ufficio relazioni esterne nell'autorizzare tutte le comunicazioni concernenti la Società effettuate nei confronti degli organi di vigilanza finanziaria, di esponenti degli organi di informazione o della comunità finanziaria, quali reporter, giornalisti, autori, commentatori, investitori, trader e analisti.

Ufficio relazioni esterne: è l'Ufficio della Società preposto all'autorizzazione di tutte le comunicazioni riguardanti la Società nei confronti di esponenti degli organi di informazione o della comunità finanziaria, quali reporter, giornalisti, autori, commentatori, investitori, trader e analisti.

Ufficio risorse umane: è l'Ufficio che, insieme all'Ufficio legale e all'Ufficio compliance, fornisce assistenza ai Membri della Società e a chiunque operi a nome e/o per conto della Società per esigenze di chiarimento relative alle condotte da tenere nella gestione delle rispettive attività aziendali da adottare o a dubbi inerenti specifiche situazioni o circostanze o per necessità interpretative di qualunque genere delle direttive impartite dal presente Codice.

SOMMARIO

Integrità	16
Standard di Condotta	16
Integrità Personale e Rispetto dei Canoni Deontologici	17
Reporting Interno	18
Conflitti di Interesse	20
Proprietà Intellettuale	22
Accuratezza, Conservazione e Cancellazione di Documenti e Dati	25
Sistemi Informatici e di Comunicazione Elettronica	26
Comunicati Stampa e Mezzi di Informazione	27
Relazioni commerciali	29
Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231	29
Omaggi Aziendali	31
Doni	31
Spese di Rappresentanza	32
Principi di Condotta nelle Relazioni con la P.A.	34
Standard di Condotta Aziendale	34
Lealtà ed Onestà	34
Conflitti di Interesse	35
Trasparenza e Buona Amministrazione dei Fondi Pubblici	35
Rappresentanza nei Rapporti con la P.A.	35
Trasparenza di mercato	37
Insider Trading	37
Manipolazione del Mercato	39
Compliance e governance globale	41
Programma di Compliance e Governance Globale	41
Cooperazione e Collaborazione con le Autorità di Vigilanza	42
Conduzione dell'Attività d'Affari Globale	43
Pagamenti Illeciti	43

Prevenzione del Riciclaggio di Denaro Illecito	45
Leggi in Materia di Concorrenza e	
Raccolta di Informazioni sulla Concorrenza	46
Partecipazione a Lotterie	48
Partecipazione a Giochi e Scommesse	49
Contributi Politici	49

Risorse umane **52**

Privacy	52
Pari opportunità di Impiego, Rispetto delle Diversità e Molestie sul Luogo di Lavoro	53

Risorse **56**

Ufficio Compliance	56
Integrity Line	57
Ufficio Legale	57
Ufficio Risorse Umane	57
Membri dell'Organismo di Vigilanza	57
Membri del Comitato per la Compliance e la Governance Globale	57
Membri dell'Ufficio Affari Governativi	57
Politiche e Procedure	58

INTEGRITÀ**Standard di condotta**

La conduzione di ogni attività della Società è improntata all'osservanza di principi etici, di integrità, fiducia, rispetto e correttezza. Questi valori guidano ogni condotta dei Membri nell'assunzione delle decisioni che interessano la Società. Il presente Codice costituisce un documento ufficiale della Società rivolto a tutti i componenti della Società e agli altri Destinatari del Codice (nella misura in cui essi agiscono o si debba ritenere agiscono in nome e/o per conto della Società) nonché ai soggetti terzi con i quali la Società intrattiene relazioni d'affari.

Tale criterio di riferimento rappresenta per tutti i Destinatari uno standard fondamentale di condotta ed è espressione di quei valori ai quali si ispira lo svolgimento dell'attività di Lottomatica. Esso costituisce il cardine di ogni altro principio di condotta commerciale e il fondamento su cui si basa ogni relazione con i clienti, gli azionisti, i Destinatari del Codice e le comunità presso le quali la Società opera. Ogni ulteriore direttiva sulla condotta aziendale dovrà risultare conforme a tale standard di riferimento. Lo standard, così come ogni altra linea guida, dovrà essere applicato con giudizio e buon senso.

Se questo principio individua lo standard di condotta fondamentale, le altre sezioni del presente Codice contribuiscono a chiarire cosa la Società intenda per "agire con integrità". Il presente Codice manifesta l'impegno di Lottomatica a conformarsi a tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano la conduzione della sua attività in ogni parte del mondo, ad agire con integrità in tutte le transazioni e relazioni d'affari, evitando conflitti di interesse tra attività lavorativa e attività privata, a tutelare il patrimonio finanziario, fisico e della proprietà intellettuale della Società, e a garantire che tutte le informazioni finanziarie fornite risultino complete, puntuali e rispecchino transazioni effettivamente svolte. Queste linee guida costituiscono il cardine su cui si impernia la creazione di una cultura aziendale finalizzata a garantire la sicurezza nell'ambiente lavorativo, pari opportunità, il rispetto delle diversità, comunicazioni trasparenti e un ambiente innovativo nel quale

sia assicurato a ciascuno un trattamento rispettoso, equo e dignitoso. Indipendentemente dalle sollecitazioni connesse alla conduzione degli affari, è compito di ciascun Destinatario agire con senso di responsabilità e in modo irreprensibile. Ciò significa che si dovrà evitare di ingenerare anche solo il sospetto di irregolarità nella conduzione degli affari della Società.

Integrità personale e rispetto dei canoni deontologici

Il rispetto delle norme costituisce una responsabilità individuale. E' dovere di ciascun Membro conformarsi alle norme di legge e regolamentari applicabili, al presente Codice ed alle politiche adottate dalla Società in ogni relazione d'affari intrattenuta con clienti, partner commerciali, investitori, fornitori, altri Destinatari del Codice e le comunità presso le quali la Società opera. Salvo divieti previsti dalle legislazioni locali, come condizione per l'assunzione la Società richiede che tutti i dipendenti riconoscano il proprio impegno a rispettare questo Codice e le procedure aziendali.

Ciascun Membro è tenuto a promuovere una cultura improntata al rispetto delle regole, adottando comportamenti irreprensibili in tutte le attività svolte in nome e/o per conto della Società. Le politiche aziendali non dovranno essere derogate, anche laddove ciò potrebbe comportare possibili vantaggi per la Società. Qualsiasi violazione delle norme contenute nel presente Codice può causare alla Società un danno in termini di reputazione commerciale e la potenziale perdita di credibilità presso i clienti, gli azionisti, i dipendenti, oltre a perdite di avviamento e di redditività nonché la possibile applicazione di sanzioni pecuniarie e interdittive ai sensi del Decreto 231.

Qualora sorga l'esigenza di un chiarimento in merito alla condotta da adottare o a dubbi inerenti specifiche situazioni o circostanze o necessità interpretative in relazione alle direttive contenute in queste linee guida, si richiede l'assistenza del proprio superiore o di un funzionario dell'Ufficio compliance, dell'Ufficio legale o dell'Ufficio risorse umane. È anche utile applicare la "prova del titolo di giornale" domandandosi "se la mia condotta fosse pubblicata sulla prima pagina di un giornale e i miei familiari o amici ne venissero a conoscenza, mi riterrei sereno ri-

spetto alla decisione presa?" In caso di risposta negativa, la condotta oggetto di valutazione non dovrebbe essere attuata. Il fatto che una determinata attività "si sia sempre svolta in un dato modo" non significa necessariamente che questa sia corretta o possa legittimamente essere reiterata.

Alla luce di quanto sopra, si consiglia a ciascun Destinatario di dedicare il tempo necessario ad acquisire la conoscenza e ad assimilare le procedure aziendali così come le leggi e le normative che risultano applicabili al proprio incarico e al proprio ruolo, anche partecipando all'attività di formazione nonché, se necessario, richiedendo il supporto degli Uffici sopra indicati. I Destinatari non possono compiere violazioni delle procedure aziendali e non indurranno altri a farlo. I Destinatari devono dimostrare leadership e diligenza nel garantire l'osservanza delle procedure aziendali in generale e del presente Codice.

Reporting interno

Costituisce obbligo e responsabilità di ciascun Destinatario riferire tempestivamente qualunque violazione, presunta o effettiva, del Codice, nonché ogni violazione di legge. Eventuali problematiche di carattere etico o inerenti la compliance dovranno essere riferite utilizzando gli ordinari canali gerarchici di comunicazione. In alternativa, il Destinatario che venga a conoscenza di violazioni del Codice potrà informare di tale violazione l'Ufficio Compliance ovvero, qualora tale violazione sia rilevante ai sensi del Decreto 231, anche l'Organismo di Vigilanza. L'organo o il dipartimento che riceverà tale informativa provvederà a darne comunicazione agli altri dipartimenti od organi aziendali interessati e saranno assunti i provvedimenti del caso, in conformità a quanto indicato nel Modello Organizzativo. Un elenco dei vari uffici e relativi funzionari, completo delle loro coordinate è consultabile nella sezione "Risorse" del presente codice.

Qualora lo si ritenesse opportuno, la segnalazione potrà essere indirizzata anche ad un componente del Consiglio di amministrazione di Lottomatica attraverso una email diretta al Consiglio di Amministrazione al seguente indirizzo di posta elettronica asktheboard@lottomatica.it, nonché in forma anonima utilizzando la Integrità Line aziendale. Que-

st'ultimo canale di comunicazione, gestito da un provider indipendente per conto dell'Ufficio compliance, costituisce, infatti, uno strumento per riferire in forma anonima attività sospette di condotta illecite o, comunque, non etica commesse da chiunque. La Società non attuerà alcuna forma di ritorsione nei confronti delle persone che riferiscano in buona fede violazioni presunte od effettive. A tale riguardo, la Società si è dotata di una politica sulla protezione dei soggetti che denunciano tali circostanze consultabile nel sito internet aziendale.

INTEGRITY LINE

In Italia chiamare il numero: 800-870012;

Negli USA chiamare il numero: 888-807-4832;

Per l'inglese, premere 1

Per lo spagnolo, premere 2

Per il francese, premere 3

Per il polacco, premere 4

Nel Regno Unito chiamare il numero:

0800-89-0011 quindi comporre il: 888-807-4832;

Per tutte le altre sedi internazionali chiamata a carico del destinatario: 01-703-683-9088.

La reputazione di integrità di cui gode la Società rappresenta un elemento rilevante del suo patrimonio che non può essere trascurato. Tutti i Membri devono vigilare sul compimento di possibili violazioni in ogni attività svolta dalla Società. Ove si venisse a conoscenza di comportamenti potenzialmente illeciti o, comunque, non etici, questi dovranno essere immediatamente riferiti al responsabile della funzione di appartenenza o a un funzionario dell'Ufficio compliance.

Il fatto di portare alla luce situazioni problematiche o riferire comportamenti irregolari costituisce un atto dovuto e tutelato dalla Società. La scelta di ri-

ferire l'esistenza di situazioni irregolari o illecite, specialmente ove coinvolgano una persona amica o un superiore, potrebbe essere percepita come una violazione delle norme di etica individuale. Di contro, la reticenza e l'omessa segnalazione di simili circostanze potrebbero causare gravi danni alla Società, la perdita di fiducia nei suoi confronti da parte della clientela, l'irrogazione di multe o altre sanzioni a suo carico o nei confronti dei propri Membri.

Conflitti di interesse

Ciascun Membro si impegna a compiere ogni sforzo per garantire il successo della Società. È necessario che ciascun Membro si astenga da comportamenti, relazioni o situazioni che confliggono o possono dare adito al sospetto che esista un conflitto rispetto agli interessi aziendali o alle responsabilità dell'incarico assegnato all'interno della Società.

Qualora dovesse insorgere un conflitto di interessi o anche la sola parvenza di tale conflitto, la persona interessata dovrà riferirlo al proprio superiore, che a sua volta provvederà a comunicare la circostanza secondo le procedure previste al livello decisionale più appropriato. L'interessato potrà anche sottoporre la questione all'attenzione di un funzionario dell'Ufficio compliance o dell'Ufficio legale. Le decisioni riguardanti l'esistenza o la parvenza di un conflitto di interessi saranno assunte caso per caso dall'organo decisionale competente.

Un conflitto di interessi si verifica qualora un interesse privato e personale di un Destinatario interferisca, in qualunque modo, o anche ingeneri un forte sospetto di un'interferenza, con gli interessi della Società. I conflitti di interessi possono manifestarsi in varie forme e possono estendersi alle attività di familiari e persone direttamente correlate ad un Membro della Società. Un conflitto di interessi può sussistere qualora le esigenze di attività svolte esternamente alla Società ostacolano o ci distraggano dall'adempimento delle mansioni proprie di ciascuno o ci inducano a utilizzare risorse della Società per finalità estranee agli scopi aziendali; ne sono un esempio l'utilizzo di una fotocopiatrice della Società per stampare volantini pubblicitari o l'impiego dei sistemi di comunicazione della Società per lo svolgimento di proprie attività collaterali.

In caso di incertezza rispetto all'esistenza di un reale conflitto di interessi, si

dovrà operare presumendo che questo sussista fino a quando la questione non sia stata resa nota e risolta nel modo appropriato.

Si riportano di seguito alcuni esempi di conflitto di interessi:

- ▶ svolgere mansioni di lavoro dipendente, attività commerciale, attività di libero professionista o qualunque altra attività al di fuori della Società che interferisca o risulti in conflitto con le responsabilità dell'incarico assegnato in seno alla Società;
- ▶ mantenere interessi finanziari sostanziali, direttamente o per interposta persona, nei confronti di un cliente, fornitore o concorrente effettivo o potenziale della Società, ovvero ricoprire incarichi di dipendente, consulente, funzionario o amministratore di tali soggetti;
- ▶ indirizzare gli affari della Società verso fornitori di cui si sia proprietari o gestori, parenti o comunque soggetti strettamente correlati;
- ▶ utilizzare informazioni riservate od opportunità d'affari della Società o impiegare impropriamente le risorse patrimoniali della Società per trarne vantaggi personali o a beneficio di un parente o di una persona direttamente correlata ad un Membro della Società.

Un conflitto di interessi può anche determinarsi qualora un dipendente della Società cerchi di ricoprire ruoli di amministratore per altri enti che operino a scopo di lucro. In tali circostanze è richiesta la preventiva autorizzazione del CCO.

Un conflitto di interessi può insorgere nel momento in cui si assume un incarico esterno che risulti in concorrenza con la Società o che agevoli l'attività di società concorrenti. Anche nel caso in cui si effettuino investimenti finanziari di rilievo con fornitori, partner commerciali o altri soggetti terzi che intrattengano rapporti d'affari con la Società, può determinarsi una situazione a rischio di conflitto d'interessi (il possesso di piccole partecipazioni azionarie in società quotate in borsa non costituisce in genere un conflitto di interessi). Conflitti di interessi si instaurano, inoltre, quando un proprio familiare ricopre una posizione presso un cliente, un concorrente o un fornitore della Società ed è in grado di influenzare le decisioni commerciali che la riguardano.

La partecipazione ad attività di carattere non commerciale quali opere filantropiche o l'espletamento di cariche politiche possono causare l'insorgere di un conflitto di interessi qualora la propria partecipazione diretta determini

l'insorgere di obbligazioni a carico della Società senza la preventiva approvazione di quest'ultima o nel caso in cui le proprie attività diano adito all'impressione che la Società eserciti un'influenza indebita sulle decisioni di tali organismi. Il "self-dealing", praticato anche attraverso la manipolazione degli affari della Società al fine di promuovere i propri interessi personali, finanziari o di altra natura, non è consentito. L'assunzione di decisioni di affari tendenti a favorire amici, parenti o persone direttamente correlate a ciascun Membro costituisce un conflitto di interessi e può danneggiare la reputazione della Società.

L'elenco sopra fornito non ha carattere esaustivo rispetto ai possibili conflitti di interessi, ma è comunque un campione rappresentativo delle diverse tipologie di relazioni e attività che possono determinare l'insorgere di un conflitto di interessi.

È una responsabilità di Lottomatica fare in modo che le attività collaterali personali dei Membri non interferiscano con gli incarichi assunti nell'ambito della Società e non comportino l'utilizzo di risorse aziendali. Al fine di chiarire se una specifica situazione determini l'insorgere di un conflitto di interessi, sarà opportuno discutere delle caratteristiche della propria attività collaterale con un superiore, ottenere l'approvazione del lavoro o dell'attività prima di intraprenderla e rendere nota la circostanza a un funzionario dell'Ufficio compliance. Ciascun Membro ha l'obbligo di riferire costantemente al proprio superiore ogni circostanza presumibilmente incompatibile con le direttive qui indicate, segnalando altresì il caso a un funzionario dell'Ufficio compliance.

Proprietà intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale della Società, ivi compresi i suoi diritti d'autore, brevetti, marchi d'impresa e segreti commerciali, rivestono estrema importanza per la Società e il suo successo duraturo. Ciascun Membro è tenuto a salvaguardare i diritti di proprietà intellettuale della Società, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela. Tale obbligo non si estingue neppure dopo la cessazione del rapporto di lavoro presso la Società. Un fattore rilevante di tale tutela è il mantenimento della riservatezza sui segreti commerciali e sulle altre informazioni di proprietà esclusiva della Società.

La Società rispetta anche la proprietà intellettuale altrui. La riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti dal diritto d'autore è contraria alle politiche della Società. La Società rispetta le restrizioni specificate negli accordi di licenza stipulati con i propri fornitori di software e vieta l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito da ciascuno di detti accordi di licenza.

Nel caso si applichino le disposizioni del Codice della proprietà intellettuale italiano, qualora siano realizzate invenzioni da un dipendente della Società in costanza del rapporto di impiego presso la medesima, connesse all'incarico lavorativo espletato, i relativi diritti di proprietà intellettuale appartengono alla Società, ma l'inventore ha il diritto di essere riconosciuto quale autore di tali invenzioni nei termini consentiti dalla legge. Nel caso in cui le invenzioni siano realizzate da un dipendente della Società in costanza del rapporto di impiego presso la medesima, ma l'invenzione non risulti connessa all'incarico lavorativo assegnato a tale persona, i diritti di proprietà intellettuale afferenti alle invenzioni appartengono alla Società, l'inventore mantiene il diritto di esserne riconosciuto l'autore e ha altresì il diritto di ricevere una gratifica di valore proporzionale a quello dell'invenzione realizzata, nei termini consentiti dalla legge. Ove non si applichi il Codice della proprietà intellettuale italiano, eventuali invenzioni realizzate da un dipendente della Società in costanza del rapporto di impiego presso la medesima appartengono esclusivamente alla Società.

Ciascun Membro della Società è tenuto a mantenere la segretezza su tutte le informazioni riservate concernenti la Società e ogni cliente, fornitore o altro soggetto con il quale la Società intrattiene o si ripropone di instaurare rapporti d'affari. È vietato l'utilizzo di informazioni non disponibili al pubblico riguardanti la Società affinché ne tragga beneficio un Membro, nonché la loro divulgazione, direttamente o per interposta persona, a terzi se non per quanto necessario all'espletamento delle proprie ordinarie mansioni per conto della Società. Ciascun Membro ha accesso a informazioni che la Società considera di natura riservata e di cui è proprietaria. Ciascuno Membro riveste, altresì, un ruolo fiduciario in seno alla Società, con possibilità di accesso a informazioni di notevole valore. È necessario compiere ogni sforzo per tutelare le informazioni di proprietà e riservate della Società, tenendo pre-

sente che tale obbligo non si estingue con la cessazione del rapporto di lavoro. Ciascun Membro è tenuto all'osservanza delle politiche e delle procedure stabilite dalla Società per la protezione delle informazioni di cui la stessa è proprietaria, riservate e finanziarie, ivi comprese le prassi per la classificazione e protezione della documentazione da accessi non autorizzati. Ogni informazione che non sia stata divulgata al pubblico da un portavoce autorizzato della Società dovrà considerarsi di natura riservata e non sarà divulgabile. La Società stipula in genere accordi di riservatezza con le proprie controparti terze per garantire la protezione delle informazioni di ciascuna parte. L'impiego non autorizzato di informazioni di proprietà della Società o di soggetti terzi costituisce una violazione della presente politica.

La proprietà intellettuale rappresenta una delle risorse più importanti prodotte dalla Società. Tali risorse comprendono informazioni di proprietà di estremo valore, quali software informatici, disegni tecnici, ricerca e sviluppo, processi segreti e know-how, strategie commerciali, prodotti coperti da segreto, piani di marketing, informazioni sui prezzi, specifiche software e progetti, oltre a informazioni sul personale e dati relativi ai dipendenti. La proprietà intellettuale della Società è il risultato delle elaborazioni concettuali e del duro impegno di molte persone che lavorano nella Società e comporta ingenti investimenti in termini di pianificazione, ricerca e sviluppo. Nel panorama altamente competitivo del mercato globale odierno, la salvaguardia della proprietà intellettuale e di altre informazioni esclusive della Società assume rilevanza critica. La perdita, il furto, la disseminazione non autorizzata o l'uso improprio della proprietà intellettuale o delle informazioni esclusive della Società ne mettono a rischio l'attività e sono causa di grave danno. È necessario attenersi ai requisiti di tutte le politiche che disciplinano l'utilizzo e la diffusione all'esterno della Società delle informazioni di proprietà della stessa. Si raccomanda inoltre di avvalersi del proprio buon senso per impedire la divulgazione accidentale di informazioni riservate. Si ricordi che esiste sempre la possibilità che le informazioni siano captate nel corso di una conversazione condotta in luoghi pubblici quali ascensori, ristoranti, mezzi di trasporto, nonché durante l'utilizzo di dispositivi di comunicazione mobile. È necessaria cautela nel discutere gli affari della Società attraverso sistemi di comunicazione telematica, compresa la posta elettronica e Internet. Si presti attenzione alla protezione delle password e dei codici di identificazio-

ne personale destinati a impedire l'accesso non autorizzato ai sistemi informatici della Società.

Considerato il notevole interesse suscitato dalla Società e il carattere sempre più competitivo del settore in cui essa opera, non è improbabile entrare in contatto con persone interessate ad acquisire le informazioni riservate o proprietarie di Lottomatica. È compito di ciascuno diffidare di eventuali richieste o situazioni che potrebbero comportare la perdita, l'uso improprio o il furto di beni o informazioni di proprietà della Società. Simili circostanze dovranno essere riferite immediatamente al proprio superiore o a un funzionario dell'Ufficio legale. Qualora tale procedura sia fonte di disagio, è possibile comunicare problematiche di questa natura in forma anonima utilizzando la Integrity Line.

Accuratezza, conservazione e cancellazione di documenti e dati

Tutti i libri sociali e contabili, i fondi e le attività patrimoniali dovranno essere custoditi con cura e rispecchiare puntualmente e correttamente le transazioni sottostanti e la destinazione delle risorse della Società. Ciascun Membro della Società manterrà registrazioni accurate ed esaustive delle operazioni, fatture, time report, contabilità di spesa e altre registrazioni della Società. È proibita la registrazione di poste che nascondano o dissimolino intenzionalmente la vera natura di una determinata operazione. Non è consentito l'accantonamento di fondi o beni non denunciati, non registrati o "fuori bilancio" per qualunque finalità. La Società non dovrà effettuare né consentire l'effettuazione di dichiarazioni false o fuorvianti nelle proprie rendicontazioni finanziarie o in altri documenti presentati ad agenzie governative, clienti o azionisti o predisposti a loro uso.

La Società dispone di rigorose procedure aziendali e di un sistema di controlli interni volti a tutelare il proprio patrimonio nei suoi aspetti fisici, finanziari e di proprietà intellettuale e a garantire che le decisioni gestionali si basino su analisi finanziarie ed economiche appropriate che tengano nella dovuta considerazione anche i fattori di rischio.

Tutti i dati registrati saranno conservati e cancellati nella rigorosa osservanza della procedura sulla conservazione dei dati della Società e dei requisiti di legge e normativi applicabili. È assolutamente vietato manomettere o alte-

rare qualunque registrazione o documento. Ai Membri non è consentito rimuovere o cancellare dati o documenti prima delle scadenze previste dalla procedura aziendale o rimuoverli o cancellarli in qualunque momento, qualora la procedura che ne disciplina la soppressione sia stata sospesa a seguito di contenzioso o di indagini, in corso o pendenti.

La Società ha istituito e mantiene un elevato standard di accuratezza e completezza della documentazione di rendicontazione in ogni relazione finanziaria relativa a proprie operazioni, stime e previsioni. Tali registrazioni forniscono gli elementi di base per la gestione dell'attività aziendale e rivestono importanza critica ai fini dell'adempimento degli obblighi e delle responsabilità sociali nei confronti dei propri azionisti, fornitori, clienti e di altri soggetti. È vietato l'accantonamento di qualunque genere di fondi o di beni non regolarmente contabilizzati. La Società non dispone di una contabilità fuori bilancio e non crea consapevolmente registrazioni contabili inesatte. Le procedure per la conduzione degli affari e il sistema di controlli interni della Società sono altresì necessari ai fini dell'adempimento delle norme di rendicontazione finanziaria e fiscale.

Il requisito di completezza e accuratezza delle informazioni riveste fondamentale importanza per l'integrità di Lottomatica. È necessario attenersi alle politiche e procedure aziendali amministrative e finanziarie oltre che a tutti i principi e standard contabili generalmente accettati e alle leggi e normative in materia di rendicontazione contabile e finanziaria. Tutti i dati di natura finanziaria devono rispecchiare effettive transazioni. È compito di tutti i Membri fornire alla direzione aziendale previsioni e valutazioni tempestive e imparziali. I documenti di natura non strettamente finanziaria quali contratti, dichiarazioni periodiche e relazioni da presentare alle autorità governative rivestono altrettanta importanza e si richiede accuratezza e completezza nella loro predisposizione.

Sistemi informatici e comunicazione elettronica

Tutti i sistemi informatici e di comunicazione elettronica, ivi compresa la posta elettronica, gli accessi via intranet e Internet e i messaggi vocali costituiscono beni di proprietà della Società e devono essere utilizzati per finalità professionali.

La Società fornisce ai propri dipendenti indicazioni chiare e particolareggia-

te per quanto attiene all'utilizzo dei sistemi informatici e di comunicazione elettronica forniti dall'azienda (come l'utilizzo di Internet o della casella di posta elettronica fornita dall'azienda ai propri dipendenti) e la possibilità da parte della stessa di accedere e controllare la posta ricevuta e inviata dal dipendente attraverso tale casella di posta elettronica, ciò nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati, garantendo che, in una cornice di reciproci diritti e doveri, sia assicurata l'esplicazione della personalità del lavoratore e una ragionevole protezione della sua sfera di riservatezza nelle relazioni personali e professionali. Ciononostante, considerando che non è consentito monitorare e registrare costantemente la casella di posta elettronica assegnata a un dipendente dell'azienda, i controlli saranno effettuati per finalità determinate, esplicite e legittime nella misura meno invasiva possibile.

La Società dispone di una procedura interna per la diffusione delle norme che disciplinano l'utilizzo di Internet e della casella di posta elettronica aziendale in ottemperanza alle normative di legge.

Comunicati stampa e mezzi di informazione

Tutte le comunicazioni concernenti la Società con esponenti dei mezzi di comunicazione o con la comunità finanziaria, quali reporter, giornalisti, autori, commentatori, investitori, trader e analisti, devono essere autorizzate dall'Ufficio relazioni esterne in collaborazione con l'Ufficio legale e l'Ufficio relazioni con gli investitori. Tutti i comunicati stampa riguardanti la Società sono emanati dall'Ufficio relazioni esterne di Lottomatica in collaborazione con l'Ufficio legale di Lottomatica e l'Ufficio relazioni con gli investitori di Lottomatica. Fanno eccezione a tale regola i comunicati stampa di carattere ordinario che vengono diramati dalla Società o da sue controllate incaricate dello svolgimento di operazioni di estrazione, obbligate per legge a fornire tali informazioni in virtù della qualifica di operatore beneficiario di licenza o concessione.

È importante che tutte le comunicazioni e i comunicati stampa emanati dalla Società riportino informazioni veritiere e puntuali per salvaguardare l'integrità dell'azienda. Se non formalmente autorizzati dall'Ufficio relazioni esterne di Lottomatica, i Membri della Società non dovranno rilasciare comunicati stampa o dichiarazioni ai mezzi di informazione in ordine alle atti-

vità commerciali, alle prospettive o ai risultati economici della Società. Tale divieto comprende le dichiarazioni ufficiose o le risposte non premeditate a domande di giornalisti. Ogni richiesta di informazioni da parte dei mezzi di informazione dovrà essere riportata senza commento all'Ufficio relazioni esterne, cui spetta il compito di approvare tutte le comunicazioni provenienti dalla Società o dai suoi Membri.

RELAZIONI COMMERCIALI

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

Le attività di rilevanza strategica della Società si fondano su un'ampia rete di relazioni con le pubbliche amministrazioni oltre che con autorità governative a livello nazionale ed internazionale. Nei rapporti con tali enti e i loro funzionari, la Società è impegnata ad agire con integrità e onestà e si attiene a tutte le norme legislative e regolamentari applicabili.

In quanto società di diritto italiano, Lottomatica ha deciso di ottemperare alle disposizioni del Decreto 231. Tale provvedimento normativo prevede gravi sanzioni a carico di società o di altri enti giuridici per reati posti in essere da loro dirigenti, amministratori, o comunque soggetti posti sotto la loro direzione o vigilanza, nell'interesse o a vantaggio della società o dell'ente stesso. L'adozione e l'implementazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231, può esimere la Società dalle responsabilità altrimenti previste a suo carico nel caso si verificassero simili reati. Tale responsabilità dell'ente si aggiunge a quella personale a carico del soggetto che commette il reato.

Le sanzioni amministrative più gravi prevedono forme di interdizione quali la sospensione o la revoca di licenze e concessioni, il divieto di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione o sue emanazioni, l'esclusione o la revoca di finanziamenti e contributi, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, oltre a pesanti multe. Il Decreto 231 si applica anche ai reati compiuti all'estero, qualora il pubblico ministero nella giurisdizione presso la quale il reato è avvenuto non dia corso a un procedimento penale e la condotta non configuri un reato ai sensi della legge applicabile in loco.

Nel caso si verifichi uno dei reati previsti dal Decreto 231, la Società sarà esonerata da ogni responsabilità qualora possa dimostrare che:

- a) prima del compimento del reato, il Consiglio di amministrazione aveva adottato e implementato un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire simili reati;
- b) l'incarico di monitorare l'osservanza del modello di organizzazione e gestione e la sua efficacia, nonché il suo aggiornamento era stato affidato ad un organismo interno dotato di poteri di controllo autonomi (fermo restan-

do che in società di piccole dimensioni tale compito può essere svolto direttamente dall'organo direzionale), il cosiddetto “Organismo di vigilanza”;

c) i responsabili del reato abbiano agito con dolo, eludendo il modello di organizzazione e gestione;

d) l'Organismo di vigilanza descritto alla precedente lettera b) non abbia ommesso di effettuare i controlli di sua competenza né questi risultavano inadeguati.

A tale scopo, il Consiglio di amministrazione di Lottomatica ha adottato un apposito Modello Organizzativo per prevenire il verificarsi di violazioni del Decreto 231 e ha debitamente incaricato un Organismo di vigilanza interno per gli scopi sopra indicati.

A tale Organismo di vigilanza ciascun Membro della Società ha l'obbligo di riferire tempestivamente qualunque violazione, presunta o effettiva, connessa al Modello Organizzativo, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica organismovigilanza@lottomatica.it. Per le segnalazioni di violazioni al Modello Organizzativo in forma anonima si potrà utilizzare il link “[Invio segnalazione ad ODV](#)” presente nell'area intranet alla sezione D. Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo di Lottomatica non si limita alle previsioni ed ai principi procedurali indicati nel documento approvato dal Consiglio di amministrazione della Società ma è costituito, altresì, da una serie di norme, politiche aziendali e procedure tra loro complementari tra cui, per esempio, il presente Codice, il Programma globale di governance e compliance, le procedure operative, il sistema delle deleghe e procure, le procedure che disciplinano l'attività di controllo interno, le procedure attuative della compliance nonché le regole relative alla formazione generale in materia di compliance rivolta a tutti i Membri della Società.

Di fatto, tutti i Membri della Società interagiscono con funzionari governativi e/o dipendenti di enti e agenzie governative. Nelle trattative d'affari svolte con funzionari e dipendenti appartenenti alla pubblica amministrazione si impone il mantenimento di una condotta integerrima, onesta, rispettosa e corretta. Ai Membri si richiede la costante osservanza delle leggi e normative che disciplinano l'approvvigionamento di beni e servizi da parte dei clienti governativi. Le disposizioni di legge e regolamentari, oltre che le norme deontologiche governative che disciplinano il pagamento di ono-

rari e l'offerta di articoli di valore quali il pagamento di pasti, trasferte, alloggio e intrattenimenti destinati a funzionari e dipendenti pubblici, sono variegate e complesse. Non è consentito concedere od offrire doni, pagamenti di qualunque genere o altri articoli di valore a pubblici ufficiali o pubblici dipendenti senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministratore Delegato o del CEO delle singole società del gruppo Lottomatica (o di ogni altro funzionario di grado elevato che la società ritenga idoneo) e solo per casi straordinari, anche dal CCO, secondo quanto stabilito dal Programma di compliance e governance globale della Società.

Omaggi aziendali

I regali e le spese di rappresentanza costituiscono atti di cortesia destinati a coltivare i rapporti commerciali. Essi, tuttavia, devono essere gestiti dai Membri in modo da non ingenerare il sospetto di una loro impropria utilizzazione: a tal riguardo, non è consentito accettare né offrire regali o intrattenimenti laddove questi sottintendano o diano l'impressione di sottintendere un qualche obbligo per il loro beneficiario di contraccambiarli.

La richiesta di regali, di favori, di intrattenimenti o di prestazioni a carattere personale deve sempre considerarsi inaccettabile. Eventuali spese sostenute per omaggi, intrattenimenti o altre prestazioni di valore devono essere immediatamente riferite e registrate puntualmente nei libri e registri contabili della Società.

Doni

La politica adottata dalla Società scoraggia l'accettazione o l'offerta di doni, direttamente o per interposta persona, da parte di Membri della Società a persone che intrattengono o si ripropongono di instaurare rapporti d'affari con essa. Tuttavia, ove ciò non sia per altri versi proibito dalla legge o da una politica aziendale, i Membri della Società possono offrire o accettare omaggi a carattere promozionale a condizione che: (1) l'omaggio sia ragionevolmente legato ad uno scopo commerciale, (2) risulti di valore non superiore a 100 Euro, a meno che non sia stato specificamente approvato dall'Amministratore Delegato o dal CEO delle singole società del gruppo Lottomatica (o da ogni altro funzionario di grado elevato che la società ritenga idoneo) e, solo per casi straordinari, anche dal CCO e sempre che ciò non influenzi

le scelte commerciali del soggetto che riceve l'omaggio (3) il loro rifiuto sarebbe interpretato come un atto di scortesia o comunque risulterebbe dannoso per la Società.

È in ogni caso vietato accettare denaro contante, valori equivalenti al contante o strumenti finanziari (quali assegni, buoni o titoli).

Quale regola generale, da applicarsi in ogni situazione, nel caso si nutrano dubbi sull'opportunità di accettare o di offrire un regalo o qualunque altro bene di valore, si evitino simili iniziative.

È consentito donare ad un pubblico ufficiale o ad un dipendente della Pubblica Amministrazione qualcosa di valore senza la preventiva autorizzazione dell'Amministratore Delegato esclusivamente in occasione di ricorrenze o festività secondo quanto stabilito dagli usi locali e dalle specifiche procedure aziendali. Tali procedure aziendali consentono di effettuare dei doni in occasione di una particolare festività senza la preventiva autorizzazione dell'Amministratore Delegato soltanto se il dono non abbia un valore superiore a 100 Euro. Al contrario, gli omaggi il cui valore superi i 100 Euro devono essere espressamente autorizzati dall'Amministratore Delegato, e, in casi eccezionali, anche dal CCO e sempre che tali regali non siano fatti allo scopo di influenzare le scelte commerciali della Società o le scelte commerciali di chiunque riceva il dono.

Molti Paesi adottano rigidi regolamenti e norme di legge in materia di doni e altri omaggi aziendali destinati ai membri delle proprie società. Per quanto concerne nello specifico GTECH e i suoi Membri, la sua politica aziendale consiste nel non offrire alcun regalo, intrattenimento o altro articolo o prestazioni di valore a pubblici ufficiali o dipendenti pubblici, fatta eccezione per rinfreschi di modesto valore in occasione di trattative d'affari o articoli promozionali recanti il logo GTECH o della specifica struttura aziendale, per un valore non superiore a USD 10,00.

Spese di rappresentanza

Gli atti di cortesia (relativi ad esempio all'accoglienza, all'offerta di pasti o biglietti per manifestazioni sportive o teatrali) compiuti in favore di partner commerciali, esistenti o potenziali, sono in genere ammissibili, a condizione che risultino chiaramente finalizzati a facilitare il conseguimento degli scopi commerciali aziendali. Le relative spese dovranno essere contenute, ragio-

nevoli e di buon gusto, e in ogni caso non risultare vietate dalla legge o dalle politiche della Società. Durante simili manifestazioni il personale della Società farà il possibile per essere presente. Le attività di intrattenimento non dovranno eccedere le ordinarie consuetudini commerciali e le pratiche commerciali lecite nel Paese e nel settore interessato. È consentito accettare pasti, rinfreschi, intrattenimenti e altre forme di omaggio commerciale non richiesti ma solo in circostanze occasionali, e a condizione che l'accettazione serva a favorire l'avviamento e a instaurare positive relazioni commerciali. L'intrattenimento offerto non dovrà essere di natura smodata o inadeguata in relazione alle circostanze. Allo stesso modo, tali liberalità non dovranno risultare reiterate o rispecchiare un modello di condotta o dare l'impressione che esista un modello di condotta improntato all'accettazione frequente di omaggi dagli stessi soggetti o persone. Talvolta i partner commerciali propongono offerte formative e opportunità di istruzione che comprendono viaggio e alloggio senza addebito di spese per il partecipante o per la Società. Vi sono altresì circostanze nelle quali si può essere invitati a partecipare a manifestazioni a spese del fornitore, per ricevere informazioni inerenti nuovi prodotti o servizi. L'accettazione di simili inviti presso la sede del fornitore è di norma sconsigliata. Tuttavia, la partecipazione occasionale a simili eventi può risultare utile alla creazione di rapporti commerciali e può apportare benefici alla Società. In simili circostanze, prima di accettare, sarà necessario ottenere l'autorizzazione del proprio superiore e di un funzionario dell'Ufficio compliance. Qualora la partecipazione alla manifestazione sia autorizzata, la Società provvederà al pagamento del viaggio e dell'alloggio del dipendente partecipante.

Per quanto concerne nello specifico GTECH, unità e siti aziendali potranno occasionalmente sponsorizzare manifestazioni quali presentazioni di marketing, sedute di customer feedback o conferenze. Sempre che tali eventi si svolgano per finalità professionali e la maggior parte del tempo sia dedicata all'attività commerciali, è consentita l'offerta di pasti e di intrattenimenti adeguati alle circostanze. Ogni aspetto inerente a tali manifestazioni dovrà tuttavia risultare coerente con le disposizioni del presente Codice e delle politiche della Società in materia.

Ferme restando le norme sopra individuate, in circostanze nelle quali la Società o una controllata della Società agisca in qualità di operatore di lotterie

o di case da gioco, è consentito alla Società ed ai suoi dipendenti di offrire omaggi aziendali che comunemente rientrino nelle strategie di marketing e siano accettate nelle pratiche commerciali del settore dei giochi e delle lotterie. Tale eccezione si applicherà, per esempio, ad una situazione nella quale la Società sia l'operatore di una lotteria e intenda offrire determinati incentivi ai retailer. A condizione che il tipo di incentivo offerto sia in linea con le pratiche standard adottate da altri operatori di lotterie e non risulti eccessivo, esso non costituirà una violazione del Codice di Condotta. In qualunque circostanza, qualora insorgano dubbi in ordine all'opportunità di una determinata iniziativa, i Membri della Società interessati dovranno ricorrere all'assistenza dell'Ufficio compliance e/o dell'Ufficio legale.

Principi di condotta nelle relazioni con la P.A.

Standard di condotta aziendale

La Società ispira la propria condotta a principi di integrità, onestà e imparzialità in ogni relazione intrattenuta con la Pubblica Amministrazione, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e normative vigenti. Soltanto chi è espressamente autorizzato dalla Società potrà seguire trattative d'affari con qualsiasi Pubblica Amministrazione.

Lealtà ed Onestà

La Società e chiunque agisca per conto della stessa, incluso chi è autorizzato dalla Società a intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, non dovrà influenzare indebitamente le decisioni di qualunque soggetto o funzionario pubblico che operi per conto della stessa Pubblica Amministrazione.

Durante la conduzione di relazioni d'affari con un terzo o con un funzionario pubblico non è consentito:

- a) concedere, promettere, offrire o autorizzare soggetti terzi a effettuare qualunque pagamento o trasferimento di qualsivoglia articolo di valore (per esempio denaro, merci o servizi), direttamente o per interposta persona, a pubblici funzionari allo scopo di conseguire o mantenere posizioni di mercato o conseguire vantaggi impropri; offrire tangenti o altre forme di pagamento illecite o improprie così come ventilare opportunità commerciali in

grado di apportare vantaggi personali al pubblico funzionario;

- b) richiedere od ottenere informazioni riservate che compromettono l'integrità e la reputazione del terzo o del pubblico funzionario;
- c) indurre il terzo o un pubblico funzionario a fare qualcosa che comporti la violazione di leggi o regolamenti.

I comportamenti sopra descritti configurano atti di corruzione, indipendentemente dal fatto che siano stati compiuti direttamente dalla Società o da suoi Membri o attraverso persone o enti che operano per conto della stessa. Per quanto riguarda le regole sui regali e sulle spese di rappresentanza, si rimanda ai paragrafi specifici di cui al presente Codice di Condotta.

Conflitti di interesse

Nell'espletamento di qualunque attività nei confronti di una Pubblica Amministrazione, dovranno essere sempre evitate situazioni in cui le parti coinvolte in operazioni siano oggetto o diano l'impressione di essere oggetto di un conflitto di interesse; in particolare, non è consentito intrattenere relazioni professionali private con soggetti appartenenti alla P.A.

Qualora dovesse insorgere un conflitto di interesse, o anche la sola apparenza di tale conflitto, il funzionario coinvolto dovrà riferirlo al proprio superiore, che a sua volta provvederà a comunicare la circostanza, secondo le procedure previste, al livello decisionale più appropriato. L'interessato potrà anche sottoporre la questione all'attenzione di un funzionario dell'Ufficio compliance o dell'Ufficio legale. Le decisioni riguardanti un conflitto di interesse o l'apparenza di un conflitto di interesse saranno assunte caso per caso dall'organo decisionale competente.

Trasparenza e buona amministrazione dei Fondi Pubblici

La Società non intende tollerare alcuna attività volta a ottenere finanziamenti o contributi economici da una Pubblica Amministrazione attraverso l'impiego di documentazioni false o falsificate, l'omissione di informazioni o qualunque altra forma di falsa dichiarazione.

Rappresentanza nei rapporti con la P.A.

La Società non potrà farsi rappresentare, nei propri rapporti con la Pubblica Amministrazione, agenzie governative o funzionari governativi, da sog-

getti terzi se non nel rispetto del Programma di compliance e governance globale. Durante l'espletamento delle proprie mansioni, ciascun Membro della Società è tenuto ad agire con lealtà e onestà, cooperando con le Pubbliche Amministrazioni e con i funzionari governativi. È inoltre proibito distruggere o falsificare registrazioni, relazioni o bilanci finanziari appartenenti alla Società.

TRASPARENZA DI MERCATO

I titoli azionari della Società sono quotati presso la Borsa Valori di Milano. L'impegno della Società è rivolto ai mercati finanziari aperti e regolamentati, per titoli quotati in borsa, e negli Stati Uniti sono negoziate ricevute di deposito americane (American Depository Receipts - ADR) rappresentative di titoli azionari della Società. Ai sensi delle norme del TUF, integrate dalla Legge 262/2005 e dal Decreto legislativo 303/2006 e successive modifiche, nonché delle disposizioni del Decreto 231, al fine di prevenire il verificarsi di reati societari quali l'insider trading e la manipolazione del mercato, la Società garantisce la trasparenza di tutte le decisioni da essa assunte. Sono pertanto implementate politiche interne volte a garantire la puntualità e l'affidabilità delle comunicazioni sociali (bilanci, relazioni periodiche, prospetti informativi, ecc.).

La Società fornisce anche tutte le informazioni necessarie agli investitori per assumere decisioni basate su scelte aziendali strategiche, sull'operatività aziendale e sul rendimento del capitale investito atteso.

Tutte le comunicazioni finanziarie effettuate al pubblico dalla Società si contraddistinguono non soltanto per il rispetto della norme e dei regolamenti di riferimento ma anche per l'utilizzo di un linguaggio di facile comprensione e la presenza di informazioni complete, puntuali e uniformi per tutti gli investitori.

La Società si impegna inoltre a predisporre una politica trasparente nei confronti di tutti gli analisti finanziari e investitori, in modo tale da aggiornarli sui livelli di attuazione della strategia aziendale e sui risultati conseguiti. Ogni informazione aggiuntiva che dovesse emergere nel corso di tali incontri informativi viene tempestivamente resa di pubblico dominio a beneficio della totalità degli investitori attraverso comunicati stampa, in considerazione del fatto che potrebbe influenzare l'andamento dei titoli della Società in borsa.

Insider Trading

Insider trading indica l'acquisto o la vendita di titoli di una società effettuata grazie al possesso di informazioni privilegiate e non accessibili al pubblico, riguardanti la società. L'espressione "stock tipping" indica la divulgazio-

ne a un soggetto terzo di informazioni interne privilegiate relative a una società, per consentire a detto soggetto di acquistare o vendere titoli della società sulla base di tali informazioni. Le informazioni privilegiate possono riguardare la Società in modo diretto o indiretto e, pertanto, possono essere anche relative ad altre aziende che intrattengono rapporti d'affari con la Società quali clienti, fornitori o partner commerciali. Ciascuno è tenuto ad adempiere a tutte le leggi applicabili in materia di insider trading e "stock-tipping", nonché alle Norme della Società che disciplinano le comunicazioni con l'esterno e al Codice di Condotta in materia di internal dealing, consultabile sul sito internet www.gruppolottomatica.it.

Le restrizioni alla negoziazione di titoli quotati sono volte a far sì che il pubblico riceva informazioni tempestive e complete, sulle quali poter basare le proprie decisioni di investimento. La pratica dell'insider trading è illegale, in quanto determina a favore di chi la esercita una posizione di vantaggio illecito nei confronti del mercato.

Durante la propria attività lavorativa, chiunque operi per conto della Società può ottenere informazioni di rilievo riguardanti la Società prima che queste siano rese disponibili al pubblico. La legislazione italiana, così come quella dell'Unione europea, oltre alla policy della Società, proibiscono ai Membri della Società l'acquisto o la vendita di titoli della Società (effettuata direttamente o anche per interposta persona) qualora l'interessato sia a conoscenza di informazioni rilevanti concernenti la Società che non siano state rese note al pubblico. Analogamente, nel caso in cui il Membro della Società a conoscenza di informazioni rilevanti e non di pubblico dominio riguardanti la stessa le condivida con altre persone quali familiari, colleghi o amici, i quali potrebbero acquistare o vendere titoli della Società, avrà violato le leggi italiane e dell'UE, oltre alle disposizioni del presente Codice, anche nel caso in cui non ne tragga beneficio diretto.

In generale si intendono "rilevanti" quelle informazioni in grado di influenzare la decisione di un investitore ragionevole rispetto all'acquisto o alla vendita di un titolo. La rilevanza si instaura a partire da una soglia piuttosto modesta. Le informazioni si considerano generalmente "rilevanti" qualora rivestano importanza per il mercato, vale a dire, qualora la loro pubblica diffusione possa prevedibilmente determinare effetti sul prezzo di mercato di un titolo oppure qualora si tratti di informazioni di cui un investitore ragione-

vole vorrebbe essere in possesso prima di assumere una decisione di investimento. Le informazioni rilevanti non si limitano inoltre ai dati storici, ma possono riguardare anche dati previsionali e proiezioni. Si riportano di seguito alcuni esempi di informazioni generalmente considerate rilevanti: variazioni significative delle prospettive della Società; acquisizione o perdita di un appalto importante; sviluppi inerenti importanti azioni di contenzioso o indagini da parte di agenzie governative; variazioni nelle previsioni relative agli utili; cambiamenti di rilievo nella dirigenza aziendale; modifiche della politica dei dividendi; proposte, piani o accordi, anche a carattere preliminare, per l'attuazione di operazioni di fusione, acquisizione, dismissione, alleanze strategiche, accordi di licenza o compravendita di attività di rilievo o offerte pubbliche.

Le violazioni di legge riguardanti l'insider trading possono comportare severe sanzioni a carico della Società oltre che delle persone coinvolte. I Membri della Società possono talvolta entrare in possesso di informazioni non disponibili al pubblico riguardanti altre aziende (per es. fornitori, venditori od obiettivi di acquisizione) che intrattengono rapporti d'affari con la Società. La negoziazione dei titoli basata sull'utilizzo di informazioni privilegiate è severamente vietata. L'acquisto e la vendita dei titoli di tali società è sottoposta alle stesse restrizioni che disciplinano la compravendita di titoli della Società. Nel caso si stia valutando l'opportunità di acquistare o vendere un titolo rispetto al quale si ritiene di possedere informazioni privilegiate, apprese in virtù del proprio rapporto di impiego presso la Società, sarà necessario astenersi da tale acquisto o vendita prima di ricevere indicazioni su come procedere da un funzionario dell'Ufficio legale nonché informare preventivamente l'Organismo di vigilanza.

Manipolazione del mercato

Come descritto nel precedente paragrafo trattando dell'insider trading, i titoli azionari della Società sono quotati presso la Borsa Valori di Milano. L'impegno della Società è rivolto ai mercati finanziari aperti e regolamentati, per titoli quotati in borsa. La manipolazione del mercato è un comportamento illecito in grado di alterare il normale andamento del mercato.

Il reato di manipolazione del mercato concerne qualunque soggetto che diffonde informazioni false o simuli transazioni fittizie o adotti altri comporta-

menti tali da poter concretamente produrre una significativa alterazione del prezzo degli strumenti finanziari. Possono essere irrogate sanzioni di natura penale ed amministrativa a chiunque diffonda attraverso qualsiasi mezzo di informazione, ivi compreso Internet, informazioni, indiscrezioni o notizie false e tendenziose che forniscano o possano prevedibilmente diffondere segnali falsi o fuorvianti in merito a determinati strumenti finanziari.

In particolare, la sanzione amministrativa pecuniaria sopra menzionata sarà irrogata a chiunque:

- a) effettui operazioni di acquisto o di vendita od ordini di acquisto o di vendita che forniscano o possano prevedibilmente fornire al mercato segnali falsi o fuorvianti in merito alla domanda o all'offerta o al prezzo di strumenti finanziari;
- b) effettui operazioni di acquisto o di vendita od ordini di acquisto o di vendita tali da portare, ad opera di uno o più soggetti operanti tra loro in forma coordinata, il prezzo di uno o più strumenti finanziari ad un livello abnorme o artificioso;
- c) effettui operazioni di acquisto o di vendita od ordini di acquisto o di vendita attraverso procedure fittizie o altre forme di inganno o simulazione;
- d) adotti altri meccanismi fittizi, tali da fornire segnali falsi o fuorvianti in merito alla domanda o all'offerta o al prezzo di determinati strumenti finanziari.

Per i reati descritti ai precedenti paragrafi a) e b), non potranno essere irrogate sanzioni amministrative nei confronti dei soggetti che dimostrino di aver agito per motivi legittimi e in conformità alle pratiche di mercato ordinariamente accettate nel mercato di riferimento.

COMPLIANCE E GOVERNANCE GLOBALE**Programma di compliance e governance globale**

Essendo sottoposta a complesse normative di legge e regolamenti di carattere globale che disciplinano le attività di giochi e scommesse e a una sostanziale supervisione da parte delle autorità di vigilanza del settore delle lotterie, oltre che ai correlati controlli effettuati da agenzie e organismi governativi, la Società è impegnata al rispetto dei più elevati standard di etica commerciale e integrità e all'ottemperanza delle leggi e normative che disciplinano le proprie attività su scala globale. Tale impegno è dimostrato dall'adozione del Programma di compliance e governance globale della Società.

Lo scopo del PCGG, anche nel rispetto delle finalità perseguite dal Decreto 231, è prevenire, individuare e correggere eventuali violazioni di legge e delle politiche e procedure della Società. Gli elementi del Programma di compliance e governance globale della Società comprendono la definizione degli standard (il presente Codice, le policy interne e le procedure), la loro comunicazione (formazione, "leadership forum" e comunicazioni periodiche), l'implementazione di un meccanismo per la comunicazione delle possibili eccezioni e segnalazioni (Integrity Line, Ufficio compliance, Ufficio legale, Organismo di Vigilanza), il monitoraggio e l'auditing e il mantenimento di una struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del PCGG.

Responsabile del Programma di compliance e governance globale della Società è il Chief Compliance Officer. La Società ha anche istituito il Comitato per la compliance e la governance globale che è composto da membri di comprovata esperienza manageriale ed in ambito compliance e riporta al Consiglio di amministrazione della Società, al Presidente e al CEO della Società per l'osservanza degli standard etici e delle disposizioni di legge nella conduzione delle attività aziendali raccomandando e attuando appropriate politiche e canoni deontologici globali, monitorando le problematiche di rilievo in materia di compliance e suggerendo azioni correttive nei vari ambiti dell'attività aziendale, nonché verificando e monitorando le procedure e le pratiche di compliance adottate dalla Società. La funzione Compliance tiene informato il Chief Compliance Officer in ordine a ogni provvedimento di rilievo assunto con riferimento all'implementazione, amministrazione e con-

duzione del PCGG e alle raccomandazioni predisposte in relazione alle politiche e procedure in materia di compliance sottoposte al vaglio del GCGC. Chiunque agisca per conto della Società e venga a conoscenza di una violazione del Codice o delle politiche della Società è tenuto a informarne immediatamente il proprio superiore o un funzionario dell'Ufficio compliance, oppure effettuare la comunicazione attenendosi alle norme di reporting interno indicate dal presente Codice. Fatti salvi eventuali divieti previsti dalla legge applicabile, costituisce a tutti gli effetti un obbligo per tutti i Membri della Società, derivante dal loro rapporto di impiego presso la Società, la sottoscrizione di una dichiarazione a conferma del ricevimento di copia del Codice, della consapevolezza che esso enuclea politiche aziendali la cui osservanza è obbligatoria e dell'impegno ad adempierle. Se non per altri versi vietato dalla legge applicabile, ciascun Membro è tenuto a sottoscrivere una Relazione di conformità annuale, attestante il proprio impegno all'ottemperanza e accettazione delle norme contenute nel Codice. Fatte salve le restrizioni o i divieti di legge, le eventuali violazioni del Codice e/o delle politiche della Società comporteranno l'adozione di sanzioni disciplinari, non esclusa, per i casi di maggiore gravità, la risoluzione del rapporto di lavoro senza ulteriore preavviso, nei limiti previsti dalla legge applicabile e dai contratti di lavoro. In molti casi una violazione del Codice o di una procedura della Società può coincidere con una violazione di legge che espone il Membro della Società a sanzioni di natura amministrativa e penale, multe e altri generi di penalità. Il Codice non è finalizzato a proibire o limitare la facoltà della Società di adottare appropriate misure disciplinari in relazione a qualunque materia riguardante la condotta di un proprio Membro, anche qualora si tratti di aspetti non espressamente affrontati in questa sede.

Cooperazione e collaborazione con le autorità di vigilanza

La Società è impegnata all'adempimento delle disposizioni delle autorità di vigilanza che regolamentano la sua attività. I Membri che operano per conto della Società la assistono nell'adempimento dei propri obblighi e sono tenuti ad assicurare la massima collaborazione e disponibilità nei confronti di tali soggetti preposti alla vigilanza.

Conduzione dell'attività d'affari globale

La Società è impegnata al rispetto delle leggi e delle normative che disciplinano la conduzione della proprie attività a livello internazionale. Le leggi dei Paesi in cui la Società opera, Italia e Stati Uniti compresi, si estendono frequentemente alle sue unità aziendali, attività e Membri ovunque nel mondo. Particolare importanza rivestono le norme anticorruzione, ivi compreso il Decreto 231, lo U.S. Foreign Corrupt Practices Act e la Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di Pubblici Ufficiali stranieri nelle transazioni economiche internazionali, che vietano la corruzione di pubblici funzionari stranieri e prescrivono specifici requisiti di registrazione contabile e l'effettuazione di controlli contabili interni. Esistono inoltre norme di legge italiane e statunitensi che vietano la partecipazione o la collaborazione all'attuazione di pratiche restrittive del mercato o boicottaggi economici imposti da altre nazioni, oltre a normative che regolamentano l'esportazione di determinati prodotti, servizi, dati tecnici e programmi informatici ad altre nazioni, nonché la riesportazione di tali articoli da una località esterna agli Stati Uniti ad un'altra.

Pagamenti illeciti

È fatto divieto a tutti i Membri e soggetti che agiscono per nome e/o per conto della Società di concedere, promettere, offrire o autorizzare soggetti terzi a effettuare qualunque pagamento o trasferimento di qualsivoglia articolo di valore (per esempio denaro, merci o servizi), direttamente o per interposta persona, a clienti e fornitori, esistenti o potenziali, pubblici ufficiali o dipendenti governativi allo scopo di conseguire o mantenere posizioni di mercato o conseguire vantaggi di natura impropria. L'impiego di tangenti o altre forme di pagamento illecite o improprie nella conduzione degli affari della Società è severamente proibito.

La Società non compera la propria posizione sul mercato: la consegue attraverso la qualità dei propri prodotti e servizi. Non è consentito in via assoluta offrire, pretendere o accettare qualsiasi forma di tangente o incentivo irregolare. Non dovrà essere effettuato alcun pagamento a chicchessia, quale che ne sia la modalità, sia direttamente che per interposta persona, allo scopo di conseguire o mantenere benefici commerciali od ottenere qualunque

altra posizione di vantaggio. Non dovrà essere offerto o accettato alcunché possa danneggiare la reputazione della Società o possa ingenerare il sospetto di un'irregolarità. Una violazione della presente politica può comportare l'irrogazione di gravi sanzioni in sede civile o penale, compresa la reclusione.

La corruzione mediante tangenti o altre forme di pagamento illecite può manifestarsi attraverso svariate forme. Tra esse vi sono non soltanto i pagamenti in contante ma anche favori quali la conclusione di contratti di servizi nei quali i corrispettivi superino i normali valori di mercato, finanziamenti, borse di studio o assunzioni a beneficio di parenti o di amici, doni di articoli di valore, spese di rappresentanza eccessive o inappropriate, il pagamento di viaggi che esulino da legittime attività professionali, o altri "accordi" di entità economica notevole.

La presente politica ha carattere inderogabile. Il divieto qui descritto si applica in via assoluta e in tutti i Paesi nei quali la Società svolge le proprie attività, indipendentemente dall'esistenza di specifiche leggi che proibiscano l'effettuazione di simili pagamenti, finanziamenti o altre analoghe prassi. Fatta eccezione per il settore molto circoscritto riguardante i cosiddetti "facilitating payments"¹, per i quali deve essere rilasciata una preventiva autorizzazione da un funzionario dell'Ufficio compliance o dell'Ufficio legale, non sono ammissibili eccezioni di sorta indipendentemente dall'importo o dalla modalità di effettuazione del pagamento in questione o dall'artificio impiegato per dissimulare la vera natura del pagamento effettuato. È fatto divieto ai Membri della Società e a qualunque persona o ente che operi per conto della medesima in qualunque parte del mondo, di effettuare, o anche solo promettere, pagamenti illeciti. Tra i soggetti cui il divieto si applica vi sono consulenti, soci di joint venture, agenti di vendita, rappresentanti, distributori, concessionari e intermediari, nonché persone o enti incaricati da qualunque dei predetti soggetti (in qualità di sub concessionari o sub consulenti) di eseguire prestazioni per conto della Società.

L'inasprimento delle leggi anticorruzione a livello internazionale spinge i soggetti criminosi a concepire nuove ed elaborate strategie di occultamento dei pagamenti illeciti. Grande attenzione deve essere posta ogniqualvolta ci si trovi in presenza di pagamenti di notevole entità o comunque inconsueti, destinati a facilitare attività di vendita o qualora intervengano in un'opera-

¹ Pagamenti di modesta entità assimilati a "diritti" governativi, ammessi dallo U.S. Foreign Corrupt Practices Act per lo "snellimento" di formalità burocratiche quali rilasci di permessi, certificati ecc..

zione intermediari non necessari. Un'attenta selezione e monitoraggio dei soggetti che agiscono in nome e/o per conto della Società, abbinata al buon senso e a uno sano scetticismo, ove le circostanze suggeriscano l'opportunità di una supervisione più ravvicinata, costituiscono elementi necessari all'adempimento della presente policy.

Oltre ai divieti previsti dal Decreto 231, l'FCPA, che si applica alle attività internazionali della Società, proibisce alla medesima nonché ai suoi Membri, consulenti e altri agenti e rappresentanti di concedere, pagare, promettere, offrire o autorizzare, direttamente o per interposta persona, il pagamento di qualunque articolo di valore a funzionari governativi, partiti o candidati politici con lo scopo di ottenere o di mantenere posizioni commerciali o di influenzarli nell'assunzione di decisioni che favoriscano gli interessi della Società o per conseguire qualunque altro tipo di vantaggio illecito. L'FCPA contiene inoltre alcune disposizioni di natura contabile che prescrivono alle società statunitensi e alle loro collegate a partecipazione di maggioranza di effettuare registrazioni complete e puntuali di tutte le operazioni societarie intraprese. Le sanzioni in caso di violazione delle disposizioni dell'FCPA sono severe, sia a carico dell'azienda che dei singoli funzionari coinvolti.

La Società considera l'FCPA applicabile a tutte le proprie controllate di maggioranza, compresi i soggetti statunitensi e non statunitensi. Le unità aziendali eventualmente intenzionate a partecipare a joint venture societarie o simili accordi, che contemplino l'effettuazione di operazioni al di fuori degli Stati Uniti, dovranno avvalersi della consulenza di un funzionario dell'Ufficio legale per stabilire se la documentazione contrattuale richieda l'inserimento di dichiarazioni ai sensi dell'FCPA.

Prevenzione del riciclaggio di denaro illecito

La Società dovrà intrattenere rapporti d'affari esclusivamente con clienti e fornitori di sicura reputazione, che svolgono attività commerciali lecite e i cui proventi derivano da fonti legittime. Ciascuna unità aziendale dovrà dotarsi di misure idonee a garantire che non siano accettate forme di pagamento identificate quale strumento di riciclaggio di denaro illecito. La Società è impegnata al pieno rispetto di tutte le leggi antiriciclaggio vigenti a livello mondiale, comprese quelle che prescrivono la denuncia di transazioni sospette in denaro contante o di altra natura. In particolare, in quanto so-

cietà di diritto italiano, la Società risulta soggetta, tra le altre norme di legge e regolamentari, alle disposizioni della Legge 197/1991 e del Decreto Legislativo 123/2007 che recepiscono i principi contenuti nelle direttive di riferimento dell'Unione europea in materia di antiriciclaggio e salvaguardia dell'integrità del sistema finanziario.

L'integrità e reputazione della Società possono risultare gravemente incrinata dalla mancata individuazione di transazioni dirette al riciclaggio di denaro. Il riciclaggio di denaro illegale è il processo attraverso il quale somme ottenute con strumenti illeciti o destinate a scopi illeciti vengono convertite in modo tale da risultare regolarmente acquisite o non siano tracciabili ai fini dell'individuazione di chi le utilizza per finalità illecite. Il riciclaggio di denaro è tradizionalmente associato ad attività criminose e resta un elemento di indagine centrale da parte delle forze dell'ordine. A partire dal 2001, tuttavia, è stato innalzato da parte delle autorità il livello di attenzione sulle pratiche di riciclaggio impiegate per il trasferimento di denaro destinato ad attività terroristiche; conseguentemente molti ordinamenti giuridici, compreso quello degli Stati Uniti, hanno rafforzato la propria legislazione in materia di antiriciclaggio.

Il riciclaggio avviene in genere convertendo contante o valori equivalenti a contante da una forma all'altra, per esempio da assegni personali a vaglia. Tra gli esempi di pagamenti od operazioni sospette riconducibili a reati di riciclaggio vi sono i vaglia multipli o travel cheque emessi da più soggetti, ingenti pagamenti in contante o pagamenti effettuati mediante assegno per conto di un cliente da un soggetto terzo ignoto.

Leggi in materia di concorrenza e raccolta di informazioni sulla concorrenza

La Società compete sul mercato con integrità e ottempera alle leggi sulla libera concorrenza e l'antitrust in vigore nelle diverse giurisdizioni presso le quali svolge la propria attività. I Membri che operano per conto della Società non dovranno stipulare accordi, di natura formale o informale, volti a limitare o restringere la concorrenza, né scambiarsi informazioni riguardanti la commercializzazione e la vendita di prodotti e servizi. Tra gli accordi di natura illecita vi sono quelli tesi a determinare o esercitare un controllo sui prezzi, all'allocazione di prodotti, mercati o territori, di clienti o fornitori, a

stabilire i prezzi di vendita di un prodotto o a condizionare la vendita di determinati prodotti o la stipulazione di un contratto di acquisto di prodotti di un'altra società. L'obiettivo della Società di offrire servizi e prodotti che risultino concorrenziali per qualità, affidabilità e prezzo deve essere conseguito senza comprometterne l'integrità commerciale. Si dovranno utilizzare esclusivamente mezzi appropriati e legittimi per la raccolta di informazioni di marketing e commerciali sulla concorrenza. La Società non esercita indebite pressioni e non cerca di ottenere informazioni riservate da dipendenti attuali o da ex-dipendenti delle aziende sue concorrenti.

Lo scopo delle leggi sulla concorrenza, note anche come "leggi antitrust", "antimonopolio", "sul libero mercato" o "diritto delle intese", hanno lo scopo di assicurare pari opportunità di mercato e promuovere la libera concorrenza tra i soggetti che vi operano. Accordi di natura formale o informale con la concorrenza volti a limitare o restringere la libera concorrenza sono in genere illegali. Le leggi sulla concorrenza possono essere violate discutendo di affari riguardanti la Società con un concorrente, per esempio in merito alle procedure di definizione dei prezzi, alla divulgazione dei termini che governano i rapporti con i fornitori, alla ripartizione dei mercati tra soggetti concorrenti o all'accordo con un concorrente per boicottare i rapporti commerciali con un determinato fornitore. I Membri della Società e i suoi consulenti dovranno astenersi dallo scambiare informazioni con la concorrenza aventi per oggetto i prezzi, il marketing, la produzione o la clientela. I concorrenti di Lottomatica sono rappresentati da altri operatori di lotterie, fornitori di sistemi per lotterie e gioco d'azzardo, fabbricanti di terminali per videolotterie e società operanti nel settore del trattamento transazionale in mercati nei quali la Società opera.

Durante le riunioni di associazioni di categoria, si presti attenzione a eventuali situazioni nelle quali risulta impropria la partecipazione a discussioni riguardanti argomenti vietati con i concorrenti. Gli argomenti vietati comprendono qualunque aspetto relativo alla determinazione dei prezzi, i servizi prestati dalla Società nel mercato, i costi strategici quali i costi di manodopera e piani di marketing. Qualora un concorrente introduca un argomento vietato, si dovrà immediatamente troncare la conversazione. Si documenti il proprio rifiuto di prendere parte alla conversazione esigendo che la propria obiezione sia riportata nel verbale della riunione e informare dell'in-

cidente un funzionario dell'Ufficio legale. In generale, si eviti di trattare argomenti sensibili con concorrenti e fornitori, a meno che non si stia procedendo su indicazione di un funzionario dell'Ufficio legale. Non si dovranno inoltre fornire informazioni in risposta a richieste, verbali o scritte, concernenti materie relative all'antitrust senza prima aver consultato un funzionario dell'Ufficio legale. Sono previste gravi sanzioni a carico delle aziende o dei singoli individui colpevoli di violazione delle leggi sull'antitrust. Il costo economico di eventuali violazioni delle leggi sull'antitrust, anche se non intenzionali, può ammontare a milioni di dollari in termini di multe e sanzioni pecuniarie. Ancor più grave risulterebbe tuttavia il costo in termini di reputazione per la Società. È responsabilità di ciascuno, ove si nutrano dubbi sulle possibili implicazioni in materia di antitrust di una determinata discussione, decisione o iniziativa, contattare un funzionario dell'Ufficio legale prima di assumere iniziative autonome.

Partecipazione a lotterie

Per quanto riguarda nello specifico GTECH, i Membri, funzionari e consulenti della Società non dovranno partecipare, rivendicare o percepire alcun beneficio, direttamente o indirettamente, in relazione ad attività di gioco connesse a lotterie presso qualunque giurisdizione in cui la Società fornisce servizi e/o prodotti per lotterie. I Membri e consulenti della Società sono tenuti a informare i propri familiari diretti e congiunti dell'esistenza di possibili restrizioni imposte anche a loro carico dalle leggi o regolamenti dello Stato o di carattere locale o di natura contrattuale con la Società presso varie giurisdizioni. I Membri e consulenti della Società sono tenuti a conoscere le leggi, i regolamenti applicabili e le norme contrattuali in essere tra la Società e altri soggetti in materia di servizi e/o prodotti per lotterie.

In casi limitati, i Membri e consulenti della Società potranno partecipare a lotterie di clienti che richiedano per iscritto o rilascino il consenso scritto a tali Membri o consulenti a svolgere tali attività di gioco, ove queste siano correlate a mansioni professionali, siano consentite dalle leggi e dai contratti applicabili e gli interessati ottengano il preventivo permesso dal dirigente dell'unità aziendale strategica rilevante e da un funzionario dell'Ufficio compliance. In tal caso, eventuali vincite derivanti dall'attività di gioco dovranno essere restituite alla Società.

Partecipazione a giochi e scommesse

I componenti degli organi sociali e i dipendenti della Società non possono partecipare, direttamente o indirettamente anche per il tramite di parenti e familiari, ai giochi per i quali una delle società del gruppo Lottomatica svolga la funzione di banco.

Per quanto riguarda nello specifico GTECH, i Membri, funzionari e consulenti della Società non dovranno partecipare, rivendicare o percepire alcun beneficio, direttamente o per interposta persona, in relazione ad attività di gioco connesse a slot machine, apparecchi da gioco o macchine per video-lotterie (“macchina”) nel caso in cui: (i) la macchina sia stata fornita dalla Società; (ii) la macchina sia connessa a un sistema di controllo centrale o un sistema wide area progressive proveniente dalla Società, indipendentemente dall'ente che fornisce la macchina; (iii) la Società detenga una partecipazione nella struttura presso la quale la macchina è installata; e/o (iv) la legge, normativa o regolamento applicabile proibisca alla persona di partecipare ad attività di gioco. I Membri e consulenti della Società sono tenuti a informare i propri familiari diretti e congiunti dell'esistenza di possibili restrizioni imposte anche a loro carico da leggi o regolamenti o dello Stato o di carattere locale o di natura contrattuale con la Società presso varie giurisdizioni. I Membri e consulenti della Società sono tenuti a conoscere le leggi, i regolamenti applicabili e le norme contrattuali in essere tra la Società e altri soggetti, che disciplinano la partecipazione ad attività di gioco da parte di propri funzionari e fornitori.

Indipendentemente dalle restrizioni sopra individuate, i Membri operanti nella vendita e nella creazione di contenuti di gioco potranno essere autorizzati a partecipare ad attività di gioco ove queste siano correlate alle mansioni professionali, siano consentite dalle leggi e dai contratti applicabili e gli interessati ottengano il preventivo permesso dal dirigente dell'unità aziendale strategica rilevante e da un funzionario dell'Ufficio compliance. In tal caso eventuali vincite derivanti dall'attività di gioco dovranno essere restituite alla Società.

Contributi politici

Il versamento di contributi tramite l'utilizzo di fondi della Società, diretta-

mente o per interposta persona, o l'impiego di risorse patrimoniali o di strutture della Società a beneficio di funzionari governativi, di partiti o candidati politici in qualunque parte del mondo sono vietati, se non preventivamente autorizzati da un funzionario dell'Ufficio compliance e dell'Ufficio legale in conformità alle procedure della Società.

La Società non rimborserà in alcun caso contributi politici versati a titolo personale da propri Membri, funzionari o consulenti.

Qualunque pagamento od offerta di articoli di valore a funzionari governativi, candidati o partiti politici potrà comportare la violazione dell'FCPA o della Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle transazioni economiche internazionali o di altre simili norme legislative. La Società non effettua versamenti di contributi politici se non in conformità alle leggi e normative applicabili e nel rigoroso rispetto del Programma di compliance e governance globale. Un contributo politico può essere rappresentato da qualunque pagamento, spesa, prestito, anticipo, deposito o dono di denaro, bene o servizio o altro articolo di valore a favore di partiti o di organizzazioni politiche, di candidati o di campagne per l'elezione a cariche pubbliche o a beneficio di titolari di cariche pubbliche, sia direttamente che per interposta persona. I contributi politici possono anche comprendere benefici in natura, quali il supporto ad attività di raccolta di fondi, l'utilizzo non fortuito di uffici, telefoni, banche, attrezzature per ufficio o dell'orario lavorativo di dipendenti della Società, nonché contributi in denaro e il pagamento di spese di terzi.

La Società incentiva i propri Membri a partecipare alle iniziative civiche e al processo politico. È necessario tuttavia essere consapevoli che il coinvolgimento e la partecipazione devono avvenire su base personale, al di fuori dell'orario lavorativo e a proprie spese. Identica regola vale per eventuali contributi politici personali a favore di partiti politici e per il lavoro di volontariato. Qualora si svolga attività di volontariato non si dovrà dare l'impressione di parlare o di agire, nell'espletamento di simili attività, a nome della Società. L'utilizzo di attività patrimoniali e di risorse aziendali è in via assoluta vietato per lo svolgimento di attività politiche a carattere personale. Inoltre, ciascuna persona che effettua un contributo politico dovrà accertarsi che detto contributo non avvenga in modo tale da sembrare erogato dalla Società.

In nessun caso un dipendente potrà essere rimborsato o indennizzato dalla Società per l'effettuazione di contributi di natura politica. Analogamente, nessun dipendente godrà di favoritismi o sarà penalizzato in qualunque aspetto della propria attività lavorativa o delle opportunità di carriera a motivo della sua appartenenza o affiliazione politica o a causa dell'effettuazione o mancata effettuazione di contributi di carattere politico.

Privacy

La Società è impegnata alla tutela della privacy personale e al rispetto delle leggi e normative applicabili in materia di riservatezza dei dati personali, e prende inoltre atto della propria responsabilità nel tutelare i diritti di tutti i soggetti i cui dati personali siano custoditi e sottoposti a trattamento da parte della Società.

La Società non raccoglie e non mantiene nei propri schedari dati sensibili o di natura personale che non abbiano rilevanza ai fini della conduzione della propria attività, del rapporto di lavoro con i propri dipendenti, degli adempimenti contrattuali e, in ogni caso, nel pieno rispetto della normativa vigente. Ciascuno deve farsi carico dell'obbligo di proteggere i dati personali di identificazione e di natura confidenziale da qualunque forma di trattamento, comunicazione o diffusione impropria o non autorizzata. Tutte le unità aziendali sono tenute a implementare procedure corrette e responsabili per la tutela della privacy, adottando provvedimenti ragionevoli per assicurarne l'ottemperanza. La Società non trasferirà dati personali a soggetti terzi al di fuori di quanto necessario per l'espletamento delle proprie attività a meno che non sia richiesto dalla legge e nei limiti previsti dalla legge applicabile. Nei limiti consentiti dalla legge applicabile, la Società e i soggetti autorizzati possono anche rilasciare dati di carattere personale per effettuare verifiche connesse al rapporto di lavoro dipendente, per appropriate indagini o motivazioni di carattere commerciale o legale.

È necessario garantire la protezione dei dati di carattere individuale e personale dei Membri della Società, dei clienti e dei fornitori, intesi sia come persone fisiche sia come persone giuridiche di cui la Società è in possesso. Tali documenti e registrazioni contengono spesso informazioni riservate e private ed è essenziale che non vengano divulgati impropriamente. Il termine "dati personali" indica informazioni registrate in qualunque formato che si riferiscono a una specifica persona o che ne consentono l'identificazione, quali il nome, il codice identificativo, l'indirizzo o uno o più fattori riguardanti elementi identificativi di carattere fisiologico, psicologico, economico, etnico, culturale o sociale o altre caratteristiche o attributi di tipo personale.

La Società potrà rendere disponibili determinati dati personali a propri partner commerciali, commissioni di vigilanza sulle attività di gioco e/o enti governativi in relazione ai requisiti connessi al rilascio di licenze o alla fornitura di reti, sistemi o servizi professionali per l'implementazione di soluzioni per il trattamento transnazionale, nel rispetto della normativa vigente in tema di comunicazione e diffusione di dati personali. La Società potrà altresì rendere disponibili informazioni riguardanti Membri della Società, consulenti e fornitori a soggetti terzi in ambito aziendale per finalità connesse alle proprie attività, previa informativa resa agli interessati o previo consenso espresso dagli stessi. Adottiamo precauzioni per evitare l'accidentale o impropria divulgazione di informazioni, dati o documenti riservati o privilegiati. È necessario apprendere e attenersi alle procedure della Società in materia di riservatezza e protezione dei dati personali. Si richiede vigilanza nei confronti di piani commerciali o di marketing che comportino la raccolta, l'utilizzo o la divulgazione impropri o non autorizzati di dati o informazioni di natura personale.

Nell'ambito della Società è possibile elaborare, accedere o utilizzare dati personali e informazioni riservate esclusivamente ai fini delle proprie mansioni professionali per finalità lecite. È consentito condividere o comunicare dati personali esclusivamente a quei soggetti che necessitino legittimamente di esserne messi a conoscenza e nel rispetto di quanto autorizzato dalle politiche e procedure aziendali. La Società non trasferirà informazioni di carattere personale a terzi, a meno che non sia richiesto dalla legge e nei limiti della legge applicabile. Manteniamo e tuteliamo la riservatezza delle informazioni trattate dalla Società anche dopo la cessazione del rapporto di impiego presso la medesima.

Pari opportunità di impiego, rispetto delle diversità e molestie sul luogo di lavoro

La Società è impegnata ad assicurare un ambiente lavorativo nel quale ognuno sia trattato con correttezza, dignità e rispetto. La Società rispetta e valorizza le diversità al suo interno. La Società non effettua discriminazioni di razza, colore, convinzioni, religione, origine etnica, età, disabilità, handicap, sesso, orientamenti sessuali, stato anagrafico o qualunque altra condizione tutelata dalla legge in conformità alle vigenti leggi e normative.

È vietato qualunque genere di molestia da parte o nei confronti di Membri della Società. Tra i comportamenti banditi rientrano l'utilizzo di scherzi di carattere degradante o umiliante, calunnie, intimidazioni, profferte di tipo sessuale indesiderate o pretese di prestazioni sessuali correlate a decisioni di carattere lavorativo. Qualunque altra condotta verbale o fisica contenente sottintesi di tipo sessuale che interferisca con lo svolgimento delle mansioni lavorative di una persona e determini un ambiente lavorativo intimidatorio, ostile od offensivo deve considerarsi inaccettabile.

La Società è inoltre impegnata a garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano e richiede a ciascuno di non presentarsi al lavoro sotto l'influenza di sostanze che possano pregiudicare l'adempimento delle proprie mansioni professionali in modo efficiente e sicuro. Il possesso, il consumo, la vendita o lo spaccio di sostanze illegali nel luogo di lavoro o durante lo svolgimento di attività lavorativa per la Società, al suo esterno, sono severamente vietati.

La Società mantiene ambienti lavorativi che incoraggiano la produttività e la crescita professionale e adotta ogni necessaria iniziativa per il conseguimento di tali obiettivi; assume decisioni eque rispetto all'assunzione, alla promozione e attribuzione di incarichi, basate sulle qualifiche professionali e sul merito personale e non effettua discriminazioni di razza, colore, convinzioni, religione, origine etnica, età, disabilità, handicap, sesso, orientamenti sessuali, stato anagrafico o qualunque altra condizione tutelata dalla legge. Tale dichiarazione esprime la ferma convinzione che la salvaguardia di un ambiente lavorativo nel quale le persone possano crescere professionalmente ed essere rispettate arreca benefici alla Società.

La Società valorizza la diversità nell'ambito del proprio personale. Le differenze individuali arricchiscono il luogo di lavoro e migliorano la capacità di attrarre dipendenti e di lavorare con i clienti. Un ambiente di lavoro che valorizzi le differenze e incoraggi il pieno contributo di ciascun dipendente contribuisce al rafforzamento della Società.

Ciascun Membro della Società ha il diritto di lavorare in un ambiente libero da molestie e comportamenti deleteri. Dobbiamo rispettare la diversità degli individui che costituiscono il personale della Società. Questo è ciò che siamo: una comunità di lavoratori variegata, che opera in un contesto aziendale globale, a contatto con mercati e attività di livello internazionale. Indipendentemente dalle differenze di ordinamento giuridico, la Società richie-

de la collaborazione di tutti i propri Membri a livello internazionale, affinché mantengano i luoghi di lavoro liberi da qualunque forma di maltrattamento, operino nel rispetto dei propri colleghi per il contributo offerto e i meriti di ciascuno e si astengano da discriminazioni basate su criteri irrilevanti.

Ufficio compliance

Per eventuali informazioni su questioni attinenti alla compliance o esigenze di discussione di specifiche problematiche, non esitate a utilizzare una delle seguenti modalità di comunicazione:

Chiamare il numero: **(+39) 0651899025** o **(401) 392-7600**

Scrivere a:

Ufficio compliance

Lottomatica S.p.A.

Viale del Campo Boario, 56/d

00154 Roma

Ufficio compliance

GTECH Corporation

GTECH Center

10 Memorial Boulevard

Providence, RI

Per eventuali informazioni su questioni attinenti il Modello Organizzativo o esigenze di discussione di specifiche problematiche, non esitate a utilizzare una delle seguenti modalità di comunicazione:

Chiamare il numero: **(+39) 0651899883** o **(401) 392-7600**

Scrivere a:

Organismo di Vigilanza

Lottomatica S.p.A.

Viale del Campo Boario, 56/d

00154 Roma

Email: organismovigilanza@lottomatica.it

Per contattare uno dei membri del C.d.A.

Scrivere a:

Email: asktheboard@lottomatica.it

Integrity Line

In **Italia** chiamare il numero: **800-870012**;

Negli **USA** chiamare il numero: **888-807-4832**;

Per l'**inglese**, premere 1

Per lo **spagnolo**, premere 2

Per il **francese**, premere 3

Per il **polacco**, premere 4

Nel **Regno Unito** chiamare il numero: **0800-89-0011** quindi comporre il:
888-807-4832;

Per **tutte le altre sedi internazionali** chiamata a carico del destinatario:
01-703-683-9088.

Ufficio legale

www.gruppolottomatica.it

www.gtech.com.

Ufficio risorse umane

www.gruppolottomatica.it

www.gtech.com.

Membri dell'Organismo di Vigilanza:

Severino Salvemini

Emanuela Chiti

Angelo Gaviani

Membri del Comitato Compliance e Governance Globale:

Stefano Bortoli

Bob Lewis

Michael Prescott

Claudia Ricchetti

Richard M. Trachock

Membri dell'Ufficio Affari Governativi:

Stefano Bortoli

Giuliano Frosini

Donald Sweitzer

Bob Vincent

Politiche e procedure

La Società adotta politiche e procedure che implementano i principi descritti nel presente Codice. Questi materiali, cui si fa qui riferimento, la sezione "Domande Frequenti" (FAQ) e le altre risorse riguardanti l'etica della condotta commerciale, integrano le disposizioni del Codice e sono consultabili nell'intranet di Lottomatica e GTECH ed esternamente agli indirizzi: www.gruppolottomatica.it e www.gtech.com.

Oltre che in italiano e inglese, il Codice di Condotta è pubblicato in francese, polacco e spagnolo.